

Istituto Superiore d'Istruzione Secondaria
Pacifici De Magistris - Sezze

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa della scuola PACIFICI E DE MAGISTRIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del .30/sulla base dell’atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento: **2024/25**

Triennio di riferimento:



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6 Caratteristiche principali della scuola
- 9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1 Risorse professionali
- 1

Le scelte strategiche

- 1 Aspetti generali
- 2 Priorità desunte dal RAV
- 8 Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2 Piano di miglioramento
- 2 Principali elementi di innovazione
- 2 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR
- 8

L'offerta formativa

- 5 Aspetti generali
- 7 Curricolo di Istituto
- 8 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 8 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 9 Moduli di orientamento formativo
- 18 Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO)
- 32 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 25 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- §6 Attività previste in relazione al PNSD
- 87 Valutazione degli apprendimenti
- 88 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 5

Organizzazione

19 Aspetti generali

69 Modello organizzativo

82 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

22 Reti e Convenzioni attivate

23 Piano di formazione del personale docente

84 Piano di formazione del personale ATA

5

con accesso ad Internet tramite la rete wi-fi oppure via cavo ethernet. Su ogni dispositivo si ha accesso alla piattaforma per videoconferenza Avaya. Tutto ciò costituisce una risorsa per la realizzazione del Piano dell'Offerta formativa, ha permesso ad alunni e docenti di continuare la propria attività didattica anche n periodi d totale lockdown e ogni qualvolta s è dovuta attivare una quarantena.

Seguono un serie d grafici ch mostrano l'andamento positivo delle iscrizioni n triennio appena trascorso, l'incremento d trasferimenti dalle scuole d capoluogo d provincia e l'aumento delle iscrizioni d alunni da paesi limitrofi ch dimostrano come l'Istituto sti diventando un polo educativo-didattico di riferimento nel comprensorio dei Monti Lepini.

ANDAMENTO DELLE ISCRIZIONI NEL TRIENNIO PER INDIRIZZO

Grafico che mostra l'andamento fortemente positivo delle iscrizioni nel triennio appena trascorso 2019-2021

ANDAMENTO DELLE ISCRIZIONI DI ALUNNI PROVENIENTI DA PAESI LIMITROFI NEL TRIENNIO:

incremento delle iscrizioni di alunni provenienti dai paesi del comprensorio dei Monti Lepini è mostrato nel grafico seguente:



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISS "Pacifici e De Magistris" si è costituito il 1 settembre 2000 e comprende cinque distinti

Indirizzi: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze umane, Istituto tecnico Commerciale, dal

1 settembre 2015, l'Istituto Professionale Statale per i servizi di enogastronomia e ospitalità alberghiera. Nell'anno scolastico 2019 -20 l'istituto ha ampliato con l'indirizzo alberghiero serale l'offerta dei Percorsi di istruzione per adulti oltre al già esistente indirizzo tecnico commerciale (ex- Sirio).

L'Istituto, nel corso del tempo, si è mostrato sempre attento e sensibile nei confronti del contesto socioeconomico-culturale di riferimento, nell'ottica di costituire un insieme integrato con il suo territorio e le sue potenzialità di sviluppo.

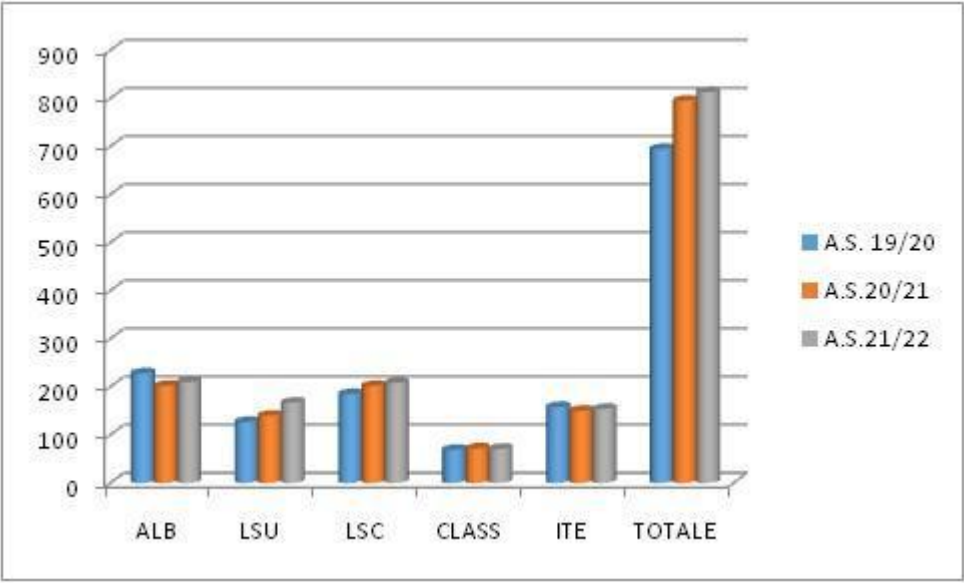
Detto contesto di riferimento è caratterizzato dalla presenza in istituto di alunni di provenienza socio economica diversa, di un discreto numero di alunni con cittadinanza non italiana e provenienti da zone economicamente svantaggiate; ciò costituisce un'opportunità per offrire concrete possibilità di dialogo e confronto fra realtà diversificate.

Fra le opportunità di cui l'Istituto può disporre, sono da annoverare: una discreta stabilità del personale, le adeguate competenze professionali, nonché la disponibilità del personale alla collaborazione; il territorio presenta peculiarità storico-ambientali e una ricchezza enogastronomica da valorizzare nella sua specificità e tradizionalità. L'ente provinciale da cui l'istituto dipende ha dimostrato e continua a dimostrare interesse nei confronti della scuola, pur nella limitatezza delle disponibilità economiche; grazie a questo interesse l'istituto ha potuto dotarsi, nel giro di brevissimo tempo, dei laboratori per l'enogastronomia e per la sala e vendita con annesso bar didattico. Nel precedente piano dell'offerta formativa si prevedeva l'adeguamento dei laboratori dell'indirizzo alberghiero entro l'anno 2019 . Grazie alle sinergie messe in atto con l'ente provinciale, è stato realizzato un ulteriore laboratorio di cucina per il triennio con annesse sale di stoccaggio scorte e relativo potenziamento delle attrezzature didattiche.

Le Sedi dell'Istituto sono raggiungibili con facilità. L'edificio è situato in un parco, è raggiungibile a piedi dalle fermate dei pullman urbani ed extraurbani in pochi minuti.

La scuola è fornita di un adeguato numero di LIM, laboratori e di strumenti didattici. Con l'attivazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) imposta dalle condizioni sanitarie, tutte le aule dell'istituto sono state dotate di un armadietto a parete contenente un computer portatile





Popolazione scolastica

Opportunità:
in generale, fatta eccezione per alcune classi dell'indirizzo professionale, la popolazione studentesca della scuola proviene da un contesto socio-economico e culturale medio. Ciò costituisce un'opportunità per il potenziamento dell'efficacia educativa dell'intervento didattico.

Vincoli:
L'indicatore ESCS -- l'Economic, Social and Cultural Status -- definisce lo status sociale, economico e culturale delle famiglie degli studenti che partecipano alle Prove INVALSI. Il contesto di appartenenza dei ragazzi gioca un ruolo molto importante sui livelli di apprendimento conseguiti. Occorre quindi ridurre il divario educativo tra indirizzi alla luce dei dati attraverso azioni strategiche di potenziamento della didattica e delle opportunità educative.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L'istituto ha creato e crea reti con altre istituzioni scolastiche, enti locali, di formazione e soggetti esterni di vario tipo. Ciò costituisce una risorsa utile a favorire la presenza attiva della scuola sul territorio. La presenza costante con curvature in aumento della popolazione di origine straniera nel triennio appena trascorso costituisce un'opportunità educativa per tutti gli alunni frequentanti l'istituto in un'ottica di multiculturalità e accoglienza dell'altro. Molti alunni stranieri sono nati, cresciuti ed educati in Italia per cui non presentano particolari difficoltà linguistiche.

Vincoli:
Il territorio di riferimento è connotato da un tasso di disoccupazione medio alto. Si rende necessario innalzare livello di competenze in uscita spendibili in ambito lavorativo. Il nostro istituto deve incrementare la sua capacità di farsi interlocutore con gli stakeholders e il tessuto imprenditoriale locale favorendo incontri, seminari e dibattiti tematici al fine di intercettare le esigenze del territorio e veicolare la formazione in uscita dei discenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola e' facilmente raggiungibile attraverso i mezzi pubblici di trasporti. le barriere architettoniche all'interno dell'istituto sono abbattute con la presenza di ascensori. i dispositivi multimediali sono presenti e fruibili nelle diverse aree dell'istituto.

Vincoli:
La scuola è facilmente raggiungibile attraverso i mezzi pubblici di trasporto. in base alla scansione oraria, si rendono necessari accordi con le principali agenzie fornitrici dei servizi. si rende necessaria la riparazione nella sede storica dell'ascensore per raggiungere il primo piano. la ristrutturazione edilizia della sede storica non ancora del tutto completata, non ha permesso il ripristino del laboratorio multimediale in essa già presente.

Risorse professionali

Opportunità:
Dall'analisi dei dati emerge un corpo docente relativamente giovane e stabile rispetto alle medie nazionali, regionali e provinciali, in riferimento all'età anagrafica e alla stabilità. Ciò costituisce una potenzialità per una svolta verso una didattica innovativa e un ammodernamento generale nell'uso dei dispositivi digitali. Inoltre questo facilita la continuità didattica e la stabilità di percorsi formativi. Il numero dei Docenti con formazione specifica sull'inclusione risulta anch'esso superiore alle medie locali e nazionali.

Vincoli:
Risulta vincolante il numero dei docenti con formazione specifica sull'inclusione che subiscono un notevole turn over per ragioni di ordine personale quali assegnazioni e trasferimenti.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PACIFICI E DE MAGISTRIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCIENZE SECONDARIA II GRADO
Tecnologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ITIS00600X
Indirizzo	VIA CAPPUCCINI SNC - 04018 SE77F
Telefono	0773887415
Emai	ITIS00600X@istruzione.it
p	Itis00600x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutosuperioresenze.edu.it/

Plessi

PACIFICI E DE MAGISTRIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCIENZE SECONDARIA II GRADO
Tecnologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	ITPC006017
Indirizzo	VIA CAPPUCCINI SNC - 04018 SE77F
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">CLASSICOSCIENTIFICOSCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	4
	4
	1



PACIFICI DE MAGISTRIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCIENZE SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST. PROF. PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	ITRH006014
Indirizzo	VIA CAPPICCINI SNC 577E 04018 577F
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	1 4 0

IST.PROF.SERV.ALB. E RIS PACIFICI SERAL (PLESSO)

Ordine scuola	SCIENZE SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST. PROF. PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	ITRH00650C
Indirizzo	- 577F
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNESERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIOACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIOENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

"PIETRO MARCELLINO CORRADINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCIENZE SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	ITTD006016
Indirizzo	VIA CAPPICCINI SNC - 04018 577F
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNEAMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -

	TRIENNIO <ul style="list-style-type: none">SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	1
	3
SEZZE (PLESSO)	1
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	ITTD00650F
Indirizzo	VIA DEI CAPIUCCINI - 04018 SF77F
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNEAMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIOSISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Approfondimento

DAL 01/12/2023 E' ATTIVO IL NUOVO SITO ISTITUZIONALE:

<https://istitutosuperioresezze.edu.it/scuola> /

LINEE TELEFONICHE

SEDE CENTRALE 0773887415

SEDE STORICA 0773887292

Ricognizione attrezzature e infrastrutture
materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisic	1
	Informatica	2
	cala e vendita	2
	laboratorio enogastronomico	2
	accoglienza turistica	1
	laboratorio caffetteria	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aul	Maena	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	parete di arrampicata sportiva	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2

PC e Tablet presenti in altre aule	4
Smart-board in ogni aula	5
	0

Approfondimento

Ogni aula dell'istituto è dotato di laptop con collegamento ad internet riposto in apposito case.
Inoltre ogni aula è dotata di una Smart- board (lavagna interattiva) con collegamento ad internet.
Grazie alle azioni previste nell'ambito del PNRR, la biblioteca diverrà "Aula dei linguaggi" e i laboratori diverranno laboratori STEM e di informatica.

Risorse professionali

Docenti	1
Personale ATA	3
	9



Pr
Pr
N
n
ra
ca
di
fo
de
no
de
d
e
p
Q
E
a
p
s
r
C
E
C
s
L
in
p
1





ve
al
pl
de
pr
2
ar
e
de
la
le
no
3.
de
on
4





A
se
in
E
Si
ci
de
p
Si
at
de
P
D
di
co
In
su
ri



C
co
ra
Pe
es
Pe
p
pa
m











Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia

Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante

il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori ● sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità ● sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto

allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo

del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle









L'approccio metodologico-organizzativo da perseguire sarà di tipo sistemico:

- ponendo l'apprendimento al centro della cultura organizzativa dell'intera comunità che dovrà "crescere apprendendo" (learning organization);
- considerando l'organizzazione come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune;
- analizzando i fattori di criticità e promuove la ricerca di soluzioni di crescita e miglioramento.

Tale visione organizzativa prevede e sviluppa una leadership distribuita per valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi; essa fa leva su conoscenze, abilità, capacità, interessi, motivazioni, competenze disciplinari, relazionali, attraverso la delega di funzioni e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità da promuovere e incentivare.

L'intera comunità professionale impegnata nel costante processo di innovazione sarà impegnata nel nuovo Triennio a:

- costruire ambienti di apprendimento motivanti e stimolanti per valorizzare i talenti e le risorse degli allievi, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento;
- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontazione sociale in una logica sia di accountability sia di miglioramento;
- sostenere tutte le iniziative che concorrono al processo di internazionalizzazione dell'Istituzione Scolastica (corsi di lingua, scambi, gemellaggi, mobilità studentesca individuale, ERASMUS);
- garantire costantemente la coerenza tra le scelte curriculari, le attività di riallineamento/recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare l'unitarietà e la verticalità dell'offerta formativa;
- prevedere adeguate forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni e degli studenti;

- rendere i dipartimenti disciplinari laboratori di scelte culturali/professionali all'interno della cornice istituzionale, normativa e ordinamentale di riferimento; luogo di confronto metodologico e docimologico, di elaborazione e produzione di risorse e materiali, di proposte progettuali, di formazione e di aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- tenere nella dovuta considerazione i Bisogni Educativi Speciali (BES) di tutti gli alunni e gli studenti, promuovendo e valorizzando la gestione condivisa della progettazione individuale di ciascuno studente ;
- supportare le studentesse e gli studenti di talento anche grazie a percorsi individualizzati di valorizzazione delle eccellenze;
- proseguire e implementare le attività di orientamento in entrata e in uscita e l'eventuale riorientamento sia attraverso la didattica orientativa sia attraverso attività orientative extrascolastiche;
- rendere i Consigli di Classe sedi operative di condivisione delle proposte didattiche, del raccordo educativo e dell'analisi e risoluzione dei problemi del gruppo e del singolo allievo/a;
- interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti e alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza responsabile;

Le Funzioni Strumentali individuate nelle aree deliberate dal Collegio Docenti, i Collaboratori scelti dalla Dirigente Scolastica, i Docenti con funzione di coordinatore di Classe, i Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, i Referenti di aree e Indirizzi, i Responsabili di Laboratorio che verranno indicati, rappresenteranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale, organizzativo e didattico, al fine di garantire l'attuazione del Piano di Miglioramento.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le scelte pedagogiche foriere di ricadute significative sulle pratiche educative e didattiche, saranno quelle orientate prioritariamente:

- alla valorizzazione dell'unicità di ogni alunno/studente a prescindere dalla sua situazione di partenza ancorché qualificata come bisogno educativo speciale;
- all'azione educativa e didattica come strumento di crescita e valorizzazione del cittadino;
- alla didattica per competenze tesa allo svolgimento di esperienze e compiti di realtà volti al raggiungimento degli obiettivi ordinamentali previsti in ambienti di apprendimento "inclusivi" facilitanti gli apprendimenti coerentemente con i traguardi di competenza delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida rispettivamente per i Licei e i Tecnici e Professionali;
- alla valorizzazione della valutazione formativa orientata ai processi, al miglioramento, alla motivazione agli apprendimenti;
- all'adozione di criteri di valutazione basati sull'accertamento dei risultati al termine di un percorso di apprendimento che coinvolge e mobilita una pluralità di elementi e risorse cognitive e non, da parte degli alunni/studenti;
- all'implementazione di ambienti di apprendimento anche virtuali mediante l'uso delle TIC;
- alla ricerca della dimensione della trasversalità degli insegnamenti dell'area d'istruzione generale e d'indirizzo per lo sviluppo di competenze non solo disciplinari ma anche sociali e civiche.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si propone un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento per mettere gli studenti nelle condizioni di sviluppare competenze per la vita.

In questa direzione, gli investimenti in nuove dotazioni tecnologiche e le stesse tecnologie implementate nelle pratiche quotidiane della didattica e delle procedure amministrative sono concepite come abilitanti, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis , ma anche della stessa amministrazione, contaminando tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali.

Porsi obiettivi di innovazione tecnologica non significa solo investimenti in maggiori quantità di

tecnologie, quanto coniugare la crescente disponibilità di tecnologie che anche il PNRR favorirà con la crescita delle competenze abilitanti all'uso funzionale ed ottimale delle stesse. Acquisendo nuove strumentazioni e soluzioni digitali si creano così ambienti propedeutici agli apprendimenti attivi e laboratoriali e si ottimizzano i processi documentali e amministrativi interni.

Immaginiamo una riconfigurazione funzionale degli ambienti per l'apprendimento, nella direzione di una visione sostenibile, collaborativa e aperta di scuola, in cui didattica e progettualità possano avvenire ovunque, in cui spazi comuni e ambienti pensati strutturalmente per favorire la collaborazione e l'apprendimento anche senza la guida del docente, grazie alle tecnologie. A questo si accompagna un'idea nuova di potenziamento e rivisitazione dei laboratori scolastici, con l'obiettivo di renderli ambienti associati all'innovazione e alla creatività digitale, valorizzando i percorsi d'indirizzo delle scuole superiori in chiave digitale.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
--

Progetto: NEW SPACE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'ambiente per influire sul processo di apprendimento deve essere "adeguato": garantire comfort, accesso, salute, sicurezza; "efficace", ovvero supportare le diverse esigenze di insegnamento e apprendimento, per garantire il raggiungimento degli obiettivi educativi; "efficiente", nel senso che deve permettere di massimizzare l'uso e la gestione di spazi e risorse a favore di studenti e docenti. Obiettivo della presente azione progettuale è quello di ripensare gli spazi di apprendimento con l'intento di implementare tecnologie e pedagogie innovative. Saranno spazi ibridi adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie che diventano per questo abilitanti, quotidiane, ordinarie, inclusive al servizio dell'attività scolastica, contaminando tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali. Gli obiettivi saranno: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre più agilità mentale e competenze trasversali. Le tecnologie digitali che intendiamo implementare consentiranno di attivare percorsi di

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	33. 0	0

Progetto: Future Labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

La presente proposta progettuale mira a perseguire l’obiettivo di “una scuola più innovativa, orientata al futuro e aderente alle esigenze degli studenti e a tutti quei mondi che, avvicinati dalle sfide che essa vive - didattiche, organizzative, di apprendimento e di miglioramento -, costruiscono o intendono costruire con la scuola esperienze importanti.” Le competenze digitali rappresentano una componente sempre più rilevante all’interno del mondo del lavoro e delle nuove professioni del futuro; ambiti e settori economici che tradizionalmente potevano essere pensati come distanti dal digitale vivono oggi nuove opportunità di sviluppo e modernizzazione, proprio grazie all’implementazione delle tecnologie nei processi lavorativi, di trasformazione e di produzione (dall’editoria alla comunicazione, all’intrattenimento e ospitalità, al food and beverage). In questa visione, il “digitale” diviene strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento che in ambito scolastico si traduce in una nuova visione di scuola non più unicamente trasmissiva, ma aperta e inclusiva in una società che cambia. L’idea portante, data la presenza di più ordini di scuola (Licei, Istituto Tecnico, Professionale Enogastronomia) è quella di: digitalizzare il già esistente Laboratorio di Enogastronomia attraverso la creazione di uno spazio delle esercitazioni “SMART HFB (hospitality, food and beverage) LAB” in cui gli studenti sviluppino competenze coerenti con i Profili di uscita correlati ai codici ATECO delle attività economiche del settore di riferimento, attraverso percorsi innovativi, in linea con le attese del territorio. In altri termini, nel quadro dei codici Ateco individuati I-55 e I-56., le scuole possono



LE SCELTE STRATEGICHE
Iniziative previste in relazione alla
Mission 1.4-Istruzione del PNRR

PTOF 2022 - 2025

insegnamento/apprendimento con ampie potenzialità, con un coinvolgimento sempre maggiore degli studenti valorizzati secondo le proprie potenzialità esprimibili in ambienti didattici innovati, fortemente inclusivi. E’ il concetto stesso di aula che andrà ripensato: gli spazi diverranno adatti ad una didattica attiva e collaborativa supportata dalle tecnologie. In particolare, si trasformeranno fisicamente 33 ambienti di apprendimento ma la rivoluzione didattica e metodologica avrà impatto su tutto l’istituto. Si privilegeranno soluzioni di arredo flessibili, rimodulabili e riconfigurabili secondo le esigenze disciplinari, funzionali alle metodologie d’insegnamento innovative e inclusive. Partendo dalle dotazioni presenti, il progetto sarà volto principalmente all’acquisizione di nuove tecnologie: gran parte degli arredi già in uso si utilizzeranno, sfruttando la flessibilità di rimodulazione del setting delle aule, integrandoli con nuove strutture a cui si unirà una dotazione tecnologica diffusa per la creazione di ambienti immersivi e visivi utilizzabile in diversi contesti al fine di stimolare creatività, pensiero computazionale, favorire apprendimenti teorici e pratici. Verranno acquistate Digital board che andranno ad integrare i monitor presenti, verrà completata la dotazione di base delle aule con accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali quali podcast e pillole in streaming, indispensabili per liberare la creatività, sviluppare il problem-solving e consentire un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. In un contesto siffatto gli spazi saranno concepiti per lo studio, la ricerca, la sperimentazione; saranno fluidi accoglienti studenti che lavorano in gruppi, collaborano alla soluzione di problemi complessi in modo creativo, trovando collegamenti inaspettati fra materie e applicando il critical thinking, dimostrando di essere capaci di interpretare e utilizzare in nuovi contesti le informazioni. Gli ambiti tecnologici proposti saranno IoT, making e modellazione e stampa 3D, coding, cloud computing, creazione di prodotti digitali.

Importo del finanziamento

€ 242.177,99

Data inizio prevista

15/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



elaborare e specializzare percorsi innovativi coerenti con esigenze specifiche del territorio. creare un Contamination_LAB dove attivare connessioni tra saperi, abilità, competenze e culture attraverso un approccio interdisciplinare. Le varie discipline si incontrano e creano ponti grazie alle tecnologie che abilitano alle nuove professioni del futuro (Content Manager, Web Analyst, Digital PR, E-commerce specialist, Digital Media Planner, Web Editor media-video, web marketing, ecc.) in spazi aperti riconfigurati per lo studio, ricerca e sperimentazione dove gli studenti lavorano in gruppi, collaborano alla soluzione di problemi complessi in modo creativo, trovando collegamenti inaspettati fra le materie e applicando il critical thinking, dimostrando di essere capaci di interpretare e utilizzare in nuovi contesti le informazioni e i dati. I percorsi liceali e tecnici-economici presenti nell' I.S.I.S.S., pur differenziandosi nel profilo d'uscita e nell'offerta formativa, devono fornire strumenti per comprendere in modo approfondito la realtà e acquisire un atteggiamento critico e creativo e un'autonomia nell'affrontare la risoluzione dei problemi . I destinatari di questo Lab sono tutti i Licei e il Tecnico Economico, che, al di là dei propri specifici percorsi di studio e metodi di insegnamento, si preparino ad un cambio culturale, a mettersi in gioco in attività autentiche di Project Based Learning. I docenti dovranno allineare le proprie metodologie ai nuovi spazi, progettare in teams interdisciplinari per favorire quelle interconnessioni dei saperi, aprire "la lezione" ad esperti del mondo della comunicazione digitale, dell'editing, della pubblicità e grafica creativa del marketing.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

15/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1	0
		0	

Progetto: EVOLUTION. LA SCUOLA DEL DOMANI CON STEM.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

In questo Istituto sono state già intraprese in passato alcune attività di coding dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento si vorrebbero rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi dell'Istituto. Per questo si vuol aumentare la dotazione di base di strumenti dell'Istituto e si vuol promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verrebbero inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirebbe, quindi, all'ampliamento della dotazione tecnologia dell'Istituto, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2023

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1	1
		1	0
Riduzione dei divari territoriali			

Progetto: Fuori! Nessuno....

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La presente progettualità si inquadra nella mission dell’Istituto che ha accolto nel proprio PTOF la finalità del Goal 4 dell’Agenda 2030 "Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti". Dopo aver per acquisito e maturato negli anni, professionalità e sensibilità legate all'individuazione e alla gestione dei Bisogni Educativi Speciali, la nostra comunità educante sarà chiamata progettare modi nuovi di fare scuola , del “prendersi cura” di tutti e di ciascuno affinché tutti possano “...maturare la consapevolezza che "apprendere" è una bellissima opportunità fortemente legata alla concretezza e alla qualità della vita [perchè] la dispersione non va recuperata, ma evitata: lo studente che trova nella scuola risposte ai propri bisogni educativi, di istruzione e di espressione personale, non andrà

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato attes	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	229.	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	229. 0	0

Progetto: Insieme per Crescere: Percorsi di Inclusione e Successo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Un progetto didattico per contrastare la dispersione scolastica negli istituti comprensivi dovrebbe focalizzarsi sull'inclusione, il supporto personalizzato, e la partecipazione attiva degli studenti. Ecco un esempio di progetto strutturato in diverse fasi: Obiettivi principali: 1. Ridurre la dispersione scolastica e l'abbandono precoce attraverso interventi mirati. 2. Promuovere il benessere scolastico e la motivazione allo studio, rendendo l'ambiente educativo accogliente e stimolante. 3. Coinvolgere famiglie e comunità locali nella crescita educativa degli studenti. Fasi del progetto: 1. Fase di Analisi. • Monitoraggio dei dati scolastici: Raccolta di dati su assenze, ritardi, rendimento e difficoltà comportamentali o di apprendimento degli studenti. Questo permette di identificare i ragazzi a rischio di dispersione. • Questionari di autovalutazione rivolti agli studenti per valutare la percezione del loro benessere scolastico e motivazione. 2. Supporto personalizzato e attività di recupero • Piano Individualizzato per studenti a rischio: ogni studente identificato come a rischio verrà affiancato da un tutor scolastico (insegnante o educatore) che lo seguirà nel percorso. • Gruppi di studio pomeridiani: Attività di sostegno nello svolgimento dei



LE SCELTE STRATEGICHE
Iniziative previste in relazione alla
Missione 1.4-Istruzione del PNRR

PTOF 2022 - 2025

incontro a insuccesso, demotivazione e infine abbandono..” Nota MI n.1143 del 17/05/2018. Questa scuola rappresenta un punto di riferimento nel territorio dei Monti Lepini in provincia di Latina; essa, storicamente, sperimenta non tanto fenomeni di dispersione esplicita, quanto esperienze di dispersione implicita legate, per alcune fasce di studenti, al mancato raggiungimento dei livelli di competenza richiesti durante e al termine degli specifici percorsi di studi. I nostri studenti non possono quindi classificarsi early leaver : le Prove INVALSI, pur nella loro parzialità, ci hanno consentito di quantificare gli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenze minimo previsto in itinere e in uscita. Coloro che, anche ottenendo il diploma, non arrivano al livello 3 nelle prove di Italiano e Matematica e che non raggiungono nemmeno il livello B1 nella lettura e nell’ascolto in Inglese. Si tratta di progettare pertanto interventi di potenziamento durante tutto l’iter formativo. A partire dalla considerazione che “...l'area dello svantaggio scolastico [sia] molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni...” Le progettualità che si intendono promuovere mireranno: a favorire il superamento del rischio di una scuola che tende a categorizzare e modellizzare promuovendo invece buone prassi di riflessione collegiale e di percorsi di progettazione interna finalizzata al successo formativo di tutti gli studenti; creare un ambiente di apprendimento che si “adatta” e si conforma alle esigenze multiple e alla varietà di stili di apprendimento, di potenzialità da promuovere negli studenti; promuovere l’approccio bio-psico-sociale dell’ICF che entra nell’agire scolastico proponendo un concetto di “salute” inteso come ben-essere degli studenti in un contesto che si predispone “in partenza” come ambiente di apprendimento privo di barriere alla partecipazione o/e che utilizza facilitatori che trovano nei luoghi e nei tempi delle prassi “ordinarie” della condivisione, della riflessione e delle determinazioni collegiali (collegio dei docenti, dipartimenti, consigli di classe) la sede “naturale” di una progettazione efficace ed inclusiva, per il singolo, per la classe, per l’intera comunità di studenti. In questo contesto, il docente sarà chiamato a svolgere la propria professione per il successo formativo di tutti gli studenti, in un ambiente dove si promuove, anche con strumenti e opportunità multiple e diverse, l’apprendimento di “ciascuno”.

Importo del finanziamento

€ 189.862,59

Data inizio prevista

15/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	229.	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	229. 0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



compiti, con insegnanti e volontari. • Laboratori creativi e professionalizzanti: Introduzione di laboratori pratici in ambito artistico, tecnologico, artigianale, professionale per aumentare l'interesse degli studenti con difficoltà nei percorsi dei diversi indirizzi presenti nell'ISS. 3. Coinvolgimento della famiglia e della comunità. • Incontri con le famiglie: Riunioni regolari per aggiornare le famiglie sul progresso degli studenti e coinvolgerle nel percorso educativo, con il supporto di figure come psicologi o mediatori culturali. • Collaborazioni con enti locali e aziende: Attività extracurricolari come tirocini o visite didattiche presso aziende, associazioni o cooperative, per creare un collegamento tra scuola e mondo del lavoro, promuovendo la percezione di utilità pratica della scuola. 4. Integrazione e potenziamento del percorso scolastico. • Progetti di classe: Gli studenti, divisi in gruppi, lavorano su progetti interdisciplinari per sviluppare competenze trasversali e collaborative. Metodologia: • Didattica inclusiva: Uso di metodologie didattiche innovative e diversificate (flipped classroom, cooperative learning, gamification) per coinvolgere attivamente gli studenti. • Valutazione continua: Monitoraggio costante del progresso degli studenti tramite feedback regolari e verifiche non solo formali ma anche informali. Indicatori di successo: • Riduzione del tasso di assenze. • Miglioramento del rendimento scolastico negli studenti a rischio. • Aumento del coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. • Creazione di un ambiente scolastico più inclusivo e stimolante. Risorse necessarie: • Tutor e personale educativo aggiuntivo. • Collaborazione con esperti esterni (psicologi, mediatori culturali). • Materiali per laboratori pratici e creativi. Sostenibilità: Il progetto potrà essere replicato o ampliato negli anni successivi, coinvolgendo sempre più classi e personalizzando gli interventi in base ai risultati ottenuti. Questo progetto pone al centro l'alunno, mirando a fornire strumenti concreti per contrastare l'abbandono scolastico, attraverso un approccio inclusivo e flessibile.

Importo del finanziamento

€ 138.436,04

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	2.0

Progetto: Insieme...competenti!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede corsi di formazione per il personale scolastico per l'acquisizione e/o per il miglioramento delle competenze digitali in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. I corsi verteranno sulle competenze tecnologiche di base, competenze ICT avanzate, didattica con le nuove tecnologie e transizione digitale della struttura amministrativa e delle relative procedure.

Saranno focalizzati su attività teoriche e pratiche ed integrati attraverso comunità pratiche di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 73.061,51

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato attes	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	93. 0	0

Approfondimento progetto:

Percorsi di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale -

La formazione del personale scolastico alla transizione digitale gestita con le risorse del DM66/2023 sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

AMBITI TEMATICI DELLA FORMAZIONE

Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all’insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0” della missione 4, componente 1, del PNRR;

aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali

metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie;

metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realt  virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT), etc.;

pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali;

didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia;

potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184;

cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo;

competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei;

tecnologie digitali per l'inclusione scolastica;

sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali;

insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti;

leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole;

digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Lingue e STEM al femminile.... i saperi del futuro”

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 104.459,46

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STE	Numero	1	0
M		.	
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	0 1	0
		.	
		0	

Approfondimento progetto:

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze:

STEM, digitali e di innovazione; linguistiche

garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo rappresentano ambiti di formazione e istruzione sui quali occorre investire al fine di assicurare alle nuove generazioni e alle figure professionali interessate, le competenze necessarie ad affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Nella stessa prospettiva l’Agenda ONU 2030, tra le finalità elencate nell’Obiettivo 4 - Traguardi per una istruzione di qualità - prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità di genere e favorire l’accesso all’istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico- matematiche. Le discipline STEM sono destinate quindi a divenire il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, diviene un approccio metodologico e una competenza da implementare, in una società e in un mercato dei beni e delle risorse umane globalizzato ed aperto per realizzare relazioni e comunicazioni efficaci. L’approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di quella complessità non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione vengono indicate con “4C” le competenze potenziate nell’approccio integrato STEM: • Critical thinking (pensiero critico) • Communication (comunicazione) • Collaboration (collaborazione) • Creativity (creatività) Il progetto da una parte intende dunque promuovere l’insegnamento delle discipline secondo l’approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall’altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L’adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all’interno della scuola, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua interni e/o esterni, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo “learning by doing”, verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze



METODOLOGIE

laboratorialità

learning by doing

problem solving

metodo induttivo

capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

promozione del pensiero critico nella società digitale

RIFERIMENTO - Quadro europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Percorsi sulle competenze STEM, digitali e di innovazione

potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte

svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline, tenuti da formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio.

azioni formative svolte in presenza con il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte; gruppi di studenti dove risulti favorita la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse.

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

FINALITA': orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nelle scelte:

Tutti gli indirizzi presenti

Interventi di orientamento verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università,, nelle scelte professionali future.

cicli di incontri fra un formatore mentor e un gruppo di studentesse e studenti

prevedono il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring

sono tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento

sono erogati a piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte

svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica anche per la preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+

tenuti da formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor,

Percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

Corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio , che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera ;

Corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL) , rivolti ai docenti in servizio.



Approfondimento

PNRR - Progettazione, azioni ed interventi del “Piano Scuola 4.0” con riferimento alle Next generation classrooms.

Si indicano di seguito alcune azioni possibili (elenco esemplificativo , non esaustivo):

- creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature.
- Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.
- arredi facilmente posizionabili,
- attrezzature digitali versatili,
- rete wireless o cablata potenziata/implementata
- Misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;
- Formazione specifica per i docenti in vari ambiti

L'obiettivo sarà la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. I laboratori potranno rappresentare un'occasione di arricchimento dell'offerta formativa della scuola; nella progettazione afferente si auspica il coinvolgimento degli studenti, famiglie, docenti, imprese, università e una ricaduta sui Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

PNRR - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica
La scuola si fa promotrice di iniziative didattiche ed educative volte a creare un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.
A questo scopo si predisporranno azioni e interventi volti a:

- potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per accrescere la motivazione agli apprendimenti e prevenire ogni forma di emarginazione sociale e rischio di abbandono;
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un’ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando anche ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l’orientamento;
- promuovere l’inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l’educazione digitale integrata anche a favore degli studenti con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- promuovere un significativo miglioramento della scuola nel suo complesso, dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;
- favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Descrizione dell'azione

L’Agenda ONU 2030, tra le finalità elencate nell’Obiettivo 4 - Traguardi per una istruzione di qualità - prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità di genere e favorire l’accesso all’istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logicomatematiche.

Per questa ragione vengono indicate con “4C” le competenze potenziate nell’approccio integrato STEM

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)

Iniziative previste in relazione alla
Mission 1.4-Istruzione del PNRR

- Creativity (creatività)

Le scienze, le civiltà classiche, la grammatica latina, potranno contribuire allo sviluppo delle conoscenze matematiche, scientifiche, tecnologiche nonché delle competenze attese dalle discipline STEM, in una visione armonica della formazione dei giovani e in un orizzonte di unitarietà della cultura.

Per questo,in questo istituto, si promuove l’insegnamento delle STEM e quello olistico di STEAM(dove A identifica l’Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) come “un insieme multidisciplinare di approcci all’istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l’educazione STEM e ICT (tecnologie dell’informazione e della comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali”.

Il curriculum italiano riferito ai vari gradi di istruzione non presenta specifici riferimenti alle STEM nel loro complesso, essendo matematica, scienze, tecnologia e, ove prevista, ingegneria, affidate spesso a docenti appartenenti a diverse classi di concorso. Con particolare riferimento al secondo ciclo, i curricula sono differenziati a seconda degli indirizzi di studio e possono prevedere, anche tra le discipline fondanti, diversi livelli di approfondimento delle discipline scientifiche.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), i progetti PON finanziati con i fondi strutturali europei e, più recentemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell’ambito del quale è stato anche adottato il Piano “Scuola 4.0”, si vuole incentivare la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche.

Le azioni didattiche e formative, finanziate con le risorse PNRR dell’investimento “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, in particolare, sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell’accesso alle carriere STEM e potranno ricomprendere, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEM, la creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio delle discipline STEM e delle competenze digitali. Inoltre, i finanziamenti offriranno la possibilità di sviluppare una didattica innovativa, la condivisione di buone pratiche, la realizzazione di iniziative, anche extrascolastiche.



Indicare il collegamento con una o più metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Per quanto riguarda la scuola secondaria di secondo grado, ferma restando la specificità dei vari indirizzi di studio, i documenti pedagogici di riferimento prevedono una didattica centrata sul

Iniziative previste in relazione alla
Mission 1.4-Istruzione del PNRR

protagonismo degli studenti, con l’obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d’osservazione e la creatività.

La metodologia deve quindi prevedere il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione. In particolare, si forniscono alcune possibili indicazioni metodologiche, anche se non esaustive:

Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio.

L’acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l’utilizzo di strumenti e attrezzature, considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, si realizza individuando attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o “sul campo”. Tali attività sono da privilegiare rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche.

Utilizzare metodologie attive e collaborative.

Con il lavoro di gruppo, il problemsolving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l’acquisizione del metodo sperimentale, dove “l’esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell’affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli”.

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l’utilizzo di strumenti tecnologici e informatici.

Un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l’apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze.

Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa.

In questo modo è possibile far emergere, anche con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica, propria dei vari indirizzi e percorsi, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico.

Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo.

Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consente agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti. Si può, così, intercettare l’evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro offrendo possibili



ni
R
le
te
p
st
n
O
l'
se
C
co
co
es
e
a
L
d
u
B
p
A
A



	1	1	1	1	1
	1	1			
Totale ore settimanali	2	2	3	3	3
	9	9	0	0	1

- * con Informatica al primo biennio
- * Biologia, Chimica, Scienze della Terra
- * Storia del Cinema, Storia della Musica, Storia del Teatro
- *

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso di liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente a approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

	1 ° biennio		2 ° biennio		5 ° anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività formative	ann	ann	ann	ann	
Lingua e Letteratura Italiana	04	04	04	04	4
Lingua e Letteratura Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e Letteratura Francese	3	3	3	3	3
Scienze	3	3			
Fisica	2	2	2
Filosofia	3	3	3

Italiano	5	5	4	4	4
Matematica	2	2	3	3	3
Scienze	2	2	3	3	3
Storia e Geografia	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	1	1	1	1	1
Religione / Educazione Civica	2	2	3	3	3
Totale ore	7	7	0	0	0

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza di linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. L'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

QUADRO ORARIO

Attività e insegnamenti	1 ° biennio		2 ° biennio		5 ° anno
	1 ° anno	2 ° anno	3 ° anno	4 ° anno	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4

Scienze Economiche					
Scienze Politiche	3	3			
Filosofia			2	2	2
Scienze Umanistiche			2	2	2
Scienze Letterarie e Linguistiche	3	3	3	3	3
Lettere e Culture Antiche	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Francese/ spagnolo – inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	3	3	3		3
Scienze Naturali***			2	2	2
Scienze della Terra	2	2			
Scienze Ambientali e Scienze			2	2	2
Religione Cattolica e Religioni Alternative	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	1	1	1	1	1
<div>*Antropologia, metodologia della ricerca, Psicologia, sociologia</div> <div>** con informatica al primo biennio</div> <div>*** Biologia, chimica e scienze della terra</div>					

Percorso formazione professionale

INDIRIZZO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E PER L'OSPITALITÀ
ALBERGHIERA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Enogastronomia ed ospitalità alberghiera possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

I profili in uscita degli alunni dell’indirizzo, in base alle più recenti innovazioni volute dal legislatore, trovano corrispondenza nei codici ATECO al fine di convergere sempre più in maniera efficiente verso le reali richieste del mondo del lavoro.

FIGURA: ESPERTO IN ENOGASTRONOMIA

Diploma di Istruzione Professionale (quinquennale)	DIPLOMA QUINQUENNALE DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE
Indirizzo	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Declinazione	ENOGASTRONOMIA
Ateco07 di riferimento	I 56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE http://www.codiciateco.it/attivita-di-servizi-di-ristorazione/i-56

Ateco07 secondari di riferimento	C - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI http://www.codiciateco.it/industrie - alimentari/C- 10
CP2011 principale	3.1.5.4.1 - Tecnici della preparazione alimentare http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessionipi2011/scheda.php?id=3.1.5.4.1
CP2011 secondari di completamento	3.4.1.1.0 - Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate (Tecnico dell'offerta gastronomica) http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessionipi2011/scheda.php?id=3.4.1.1.0
	5.2.2.1.0 - Cuochi in alberghi e ristoranti http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessionipi2011/scheda.php?id=5.2.2.1.0

DESCRIZIONE DEL PROFILO IN USCITA: Figura professionale del percorso di enogastronomia

Essendo la ristorazione un settore strategico per l'innovazione alimentare e per il turismo, ambiti in cui vi è un crescente interesse per le esperienze legate al cibo, al vino, alle tradizioni alimentari Made in Italy, il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, specializzato nel percorso di ENOGASTRONOMIA, è un professionista della ristorazione, che possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia. Tale professionista è in grado di valutare la qualità degli alimenti, di adottare moderne tecniche di preparazione, cottura, conservazione e distribuzione, nel rispetto della normativa sulla sicurezza alimentare e sui luoghi di lavoro. Egli predispone prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici, culture religiose e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili ed equilibrati.

Il diplomato in enogastronomia è in grado di gestire il processo degli approvvigionamenti del proprio comparto e di supportare le attività di budgeting-reporting aziendale, perseguendo gli obiettivi di redditività, anche attraverso azioni di marketing. Le sue competenze gli consentono di valorizzare e promuovere, anche con tecnologie digitali, le tipicità enogastronomiche, le specifiche attrazioni, gli eventi e le manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del proprio territorio.

FIGURA: ESPERTO IN SALA - BAR E VENDITA

Diploma di Istruzione Professionale (quinquennale) EQF4	DIPLOMA QUINQUENNALE DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE
Indirizzo	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Declinazione	SALA-BAR E VENDITA
Ateco07 di riferimento	I 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE http://www.codiciateco.it/attivita - d - servizi d- ristorazione/I - 56
Ateco07 secondari di riferimento	C - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI http://www.codiciateco.it/industrie - alimentari/C - 10
CP2011 principale	3.1.5.4.1 - Tecnici della preparazione alimentare http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessionioni/cp2011/scheda.ph p?id=3.1.5.4.1

CP2011 secondari di completamento	3.4.1.1.0 - Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate (Tecnico dell'offerta gastronomica)
	http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessionioni/cp2011/scheda.php?id=3.4.1.1.0
	4.2.2.2.0 - Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione
	http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessionioni/cp2011/scheda.php?id=4.2.2.2.0

DESCRIZIONE DEL PROFILO IN USCITA: Figura professionale del percorso di Sala-bar e vendita

Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, specializzato nel percorso di SALA-BAR E VENDITA, è un professionista di sala, bar e sommellerie che trova sbocco lavorativo nelle imprese della ristorazione, del bar e dell’hotellerie a livello nazionale e internazionale. È una figura centrale del servizio di ristorazione, abile nell’applicare il galateo, le tecniche di servizio delle pietanze e del vino curando l’abbinamento con i prodotti enogastronomici; è un bar manager in grado di operare con professionalità nei drink bar e nei locali più moderni. Le competenze professionali nell’accogliere, gestire, servire e intrattenere l’ospite, contribuiscono in maniera determinante al successo dell’impresa in cui il diplomato è inserito. Inoltre egli è in grado di supportare le attività di budgeting-reporting aziendale perseguendo gli obiettivi di redditività, anche attraverso azioni di marketing.

Tale professionista è in grado di supportare il processo di gestione degli approvvigionamenti in un’ottica d qualità e d sostenibilità e possiede specifiche competenze tecniche, tradizionali e innovative, di lavorazione, organizzazione e commercializzazione di servizi e prodotti enogastronomici in rispetto della normativa sulla sicurezza alimentare e nei luoghi di lavoro. Valorizza e promuove anche con competenze digitali, le offerte turistiche territoriali e i prodotti enogastronomici del Made in Italy, applicando i principi della sostenibilità.

FIGURA: ESPERTO IN ACCOGLIENZA TURISTICA



Diploma di Istruzione Professionale (quinquennale) - EQF 4	DIPLOMA QUINQUENNALE DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE
Indirizzo	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Declinazione	ACCOGLIENZA TURISTICA
Ateco07 di riferimento	I - 55 ALLOGGIO http://www.codiciateco.it/alloggio/I - 55
Ateco07 secondari di riferimento	N – 7 9 ATTIVIT� DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVIT� CONNESSE http://www.codiciateco.it/attivita - dei - servizi - delle - agenzie - di - viaggio -- dei - tour operator - e - servizi - di - prenotazione - e - attivita - connesse/N - 79
CP2011 principale	3.4.1.1.0 - Tecnici delle attivit� ricettive e professioni assimilate http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessionioni/cp2011/scheda.php?id=3.4.1.1.0
CP2011 secondari di completamento	4.2.2.2.0 - Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessionioni/cp2011/scheda.php?id=4.2.2.2.0 5.2.1.1.0 - Esercenti nelle attivit� ricettive http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessionioni/cp2011//scheda.php?id=5.2.1.1.0%27 3.4.1.4.0 - Agenti di viaggio

	http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=3.4.1 . 40 3.4.1.2.2 - Organizzatori di convegni e ricevimenti http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=3.4.1.2 2
--	---

DESCRIZIONE DEL PROFILO IN USCITA: Figura professionale del percorso di Accoglienza Turistica

La filiera del turismo della regione Veneto è densa di sbocchi professionali derivanti dalla proposta diversificata presente nel territorio e offre molteplici opportunità professionali per il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, specializzato nel percorso di ACCOGLIENZA TURISTICA. Tale professionista è in grado di intervenire e gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche di comunicazione e professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un’ottica di comunicazione ed efficienza aziendale. Egli è in grado di utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione di servizi enogastronomici e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze turistiche ed enogastronomiche; contribuisce, infatti, in modo diretto o indiretto, alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un’immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio. Le competenze professionali nell’accogliere e gestire l’ospite, contribuiscono in maniera determinante al successo dell’impresa in cui il diplomato è inserito. Inoltre egli è in grado di supportare le attività di budgeting-reporting aziendale perseguendo gli obiettivi di redditività, anche attraverso azioni di marketing.

L’esperto in Accoglienza Turistica è in grado, intercettando i bisogni di un turismo innovativo, di progettare, anche con tecnologie digitali, eventi congressuali e culturali e di realizzare pacchetti di offerta turistica integrata, che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali, anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

Percorso formazione tecnica

Indirizzo TECNICO COMMERCIALE

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Primo biennio comune per tutti gli indirizzi

	ORARIO SETTIMANALE		
	1 ° biennio		
DISCIPLINE		1 ° anno	2 ° anno
Lingua e Letteratura italiana		4	4
Storia		2	2
Matematica		4	4
Diritto ed economia		2	2
Scienze (Scienze della Terra e Biologia)		2	2
Scienze integrate (fisica)		2	-
Scienze integrate (chimica)		-	2

-

-

Geografia		3	3
Informatica		2	2
Lingua inglese		3	3
Lingua francese/ spagnolo opzionale		3	3
Economia aziendale		2	2
Scienze motorie e sportive		2	2
Religione cattolica o attività alternative	à	1	1
Ore settimanali		3	3
		2	2

Al termine del primo biennio si possono scegliere due diverse possibilità: l'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing"(AFM) oppure l'articolazione "Sistemi informativi aziendali"(SIA)

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing"(AFM) - Web Marketing

Fornisce competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e consente di interpretare i risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema aziendale (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, il sistema informativo aziendale).
Acquisisce conoscenze nel campo della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e dei processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

	ORARIO SETTIMANALE
--	--------------------

DISCIPLINE	2 ° biennio e 5°anno		
	3 °anno	4 ° anno	5 ° anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3 *	3 *	3 *
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto	3	3	3
Scienze delle finanze			2
Economia politica	3	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Digital Marketing (informatica)	2 *	2 *	1 *

Lingua Francese/spagnolo opzionale	3	3	3
Economia aziendale	6 *	7 *	8 *
Ore settimanali	3 2	3 2	3 2

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo. Le ore indicate con l'asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza dell'insegnante Tecnico pratico.

L'articolazione “Sistemi informativi aziendali”(SIA)

Approfondisce le competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, all' scelta e all'adattamento d software applicativi, all realizzazione d nuove procedure, co particolare riguardo a sistemà d archiviazione, della comunicazione i ret e della sicurezza Informatica. I i n e
Tal attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso l realizzazione d nuove procedure, con particolare riguardo all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Tale indirizzo si prefigge di formare figure professionali che si collocano direttamente in ambiti di lavoro informatico- gestionale.

	ORARIO SETTIMANALE		
DISCIPLINE	2 ° biennio e 5° ann		
		0	
	3 ° ann	4 ° anno	5 ° anno
	0		

Lingua e Letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Lingua francese/spagnolo	3	--	-
		--	-
		-	-
Economia aziendale	4	7	7
Scienze delle finanze	-	-	3
	-	-	
	-	-	

Informatica *	4	5	5
Ore settimanali	3	3	3
	2	2	2

* ore a settimana in compresenza con laboratorio di informatica

2
* ora a settimana in compresenza con laboratorio di informatica

*

1

Percorsi di secondo livello di istruzione per adulti - serale

CORSO AFM DI ISTRUZIONE PER ADULTI: (ex Corso Sirio)

Il “PROGETTO SIRIO” è un corso di istruzione per adulti finalizzato al conseguimento del Diploma Tecnico Commerciale Indirizzo AF (Amministrazione Finanza e Marketing) che riteniamo di particolare interesse per quanti non abbiano conseguito un diploma di studi superiore.

QUADRO ORARIO

	PRIMO PERIODO	SECONDO PERIODO	TERZO PERIODO
DISCIPLINA	II ANNUALITA'	II ANNUALITA'	
ITALIANO E STORIA	6	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	2	5	5
INGLESE	2	2	2
FRANCESE	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3

DIRITTO ED ECONOMIA	2	4	4
SCIENZE	2	/	/
INFORMATICA	2	1	/
GEOGRAFIA	2	/	/
TOTALE	2	2	2
	3	2	2

CORSO PER ADULTI PROFESSIONALEPER I SERVIZI PER ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA’ TURISTICA
(dall’a.s. 2019/20)

L’indirizzo risponde all’esigenza di fornire un percorso qualificato di formazione per coloro che sono in cerca di occupazione o di riqualificazione nel mondo del lavoro.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	PRIMO PERIODO
	II ANNUALITA'
Lingua e Letteratura Italiana	4
Matematica	1
Scienze	3
Informatica	3
Lingua straniera - Inglese	3
Storia della Letteratura e Dialectologia	2
Chimica	2
Diritto ed Economia	1

Il Linguaggio Storico – Firenze	2
Scienze dell'Alimento	2
Lab. di servizi enogastronomici – Settore Cucina	4
Lab. di servizi enogastronomici – Sett. Sala e Vendita	4
Lab. di servizi di accoglienza turistica	2
TOTALE	30

Entrambi i corsi permettono di:

- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dell'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare la propria identità professionale con titoli specifici per la carriera;
- reinserire in un contesto scolastico quanti ne sono usciti in seguito a bocciature e permettere inoltre l'inclusione di alunni stranieri volenterosi di completare il loro percorso di studi.

I corsi prevedono un sistema formativo flessibile che risponda ai bisogni di utenze particolari, come di coloro che intendono rientrare nel sistema scolastico pur essendo già impegnati in attività lavorative. Per l'iscrizione al primo anno è necessario il diploma di terza media. Per le iscrizioni ad anni successivi al primo la scuola valorizza i percorsi scolastici precedenti con riconoscimento di crediti formali; è necessario per questo produrre certificati di altre scuole, anche non statali e di altra tipologia, che attestino il percorso di studi precedentemente svolto. Sono 'spendibili' anche i titoli rilasciati a termine di corsi professionali organizzati da enti locali. La scuola valorizza altresì le attività lavorative svolte o studi personali coerenti con l'indirizzo della scuola con riconoscimento dei crediti non formali. In base all'attività che svolgono o che hanno svolto nel recente passato, i corsisti possono chiedere di essere esonerati, dietro accertamento da parte dei docenti, dalla frequenza di materie nelle quali ritengono di possedere le conoscenze, le competenze e le abilità richieste dai programmi. In certi casi, gli allievi possono utilizzare questa opportunità anche per valorizzare studi personali non supportati da documentazione, purché coerenti con l'indirizzo economico della scuola. La scuola ha un accordo di rete con il CPIA9 di Latina (Centro per l'Istruzione degli Adulti) per la valutazione delle situazioni scolastico-lavorative più complesse.

Utilizzo della quota dell'autonomia e organico di potenziamento

CURRICOLO DI ISTITUTO Utilizzo della quota di autonomia.

Il Liceo Classico dell'Istituto "Pacifi e De Magistris" sviluppa una cura particolare nell'attuazione degli elementi cardine della vocazione propria del Liceo Classico, attraverso tre specificità: 1. Introduzione dello studio della Storia del Teatro, Storia del Cinema e Storia della Musica quale completamento dello studio della Storia dell'Arte, non pi limitata all studio soltanto della pittura, scultura e architettura; 2. Distribuzione delle or d Storiao dell'Arte lungo tutto i quinquennio, al fine di favorire uno studio parallelo a quello dei periodi storici; 3. Distribuzione | dello studio della Lingua Greca e Latina nell'arco di tutto il quinquennio (rispetto alla tradizionale concentrazione nel primo biennio) per favorirne una maggiore assimilazione.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL' AUTONOMIA (L. 107/15)
PIANO DELLE ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Classe concorso Disciplina	d i	Or potenziamento	Attività corrispondenti alle ore di potenziamento
A013	3		Supporto alla didattica curriculare per alunni con carenze pregresse e/o in situazioni di bisogni

			educativi speciali
			Ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa (in orario extracurricolare) con attività di recupero in lingua latina, greca
			Attività di supporto alla didattica curriculare per il miglioramento della motivazione e delle competenze nel greco (classe IV ginnasio)
			Sportello didattico (a seguire, rispetto all'orario curriculare)
			Supporto alla didattica curriculare per alunni con carenze pregresse e/o in situazioni di bisogni educativi speciali
A013	3		Ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa (in orario extracurricolare) con attività di recupero in lingua latina (classico e scientifico) e greca
			Corso di Potenziamento di Greco per la classe 3° liceo classico in preparazione alla seconda prova
			Ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa (in orario extracurricolare) con attività di potenziamento
A013	3		Spazio Biblioteca

		<div><div>Riorganizzazione dell biblioteca scolastica (catalogazione, aggiornamento catalogo). Programmazione eventi</div><div>Ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa (i orari extracurricolare) con attività di recupero in lingua latina (classico e scientifico) e greca</div></div>
		<div>Sportello didattico</div>
		<div>I quadrimestre-Ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa (in orario extracurricolare) con attività di recupero in lingua italiana per tutti gli indirizzi, latina e greca</div>
A013	7	<div>Il quadrimestre-Ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa (in orario extracurricolare) con attività di potenziamento in lingua italiana.</div>
		<div>Ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa (in orario extracurricolare) con attività di recupero in lingua latina, greca</div>
		<div>Raccordo operativo tra Dirigenza e uffici amministrativi.</div>
		<div>Membro di diritto delle Commissioni di gara (riceve delega di Referente Bandi e Gare).</div>
ADSS		<div>Supporta l'amministrazione nella gestione gare e avvisi interni ed esterni.</div>
	1	<div>Cura e si interfaccia con DS e Referente esterno, per il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza. Svolge ogni altra funzione che il Dirigente reputa necessaria in ambito amministrativo/didattico</div>
	2	<div>ni a e a s i n</div>
		<div>Referente di Istituto per le attività connesse con i percorsi PCTO : supporto ai vari docenti e referenti PCTO di classe, affiancamento nelle varie fasi di progettazione e redazione delle "schede di progetto", pianificazione dei percorsi e partecipazione (laddove richiesto) alle riunioni con gli Enti esterni coinvolti; Gestione e redazione delle convenzioni e dei patti formativi ed attività di rendicontazione, tutoraggio, monitoraggio e valutazione dei percorsi, in</div>
AB24	6	<div>collaborazione con vari docenti, tutor ed i referenti PCTO di classe (gestione e controllo delle cartelline, monitoraggio della relativa documentazione).</div>
		<div>Coordina le attività per l'accoglienza degli alunni stranieri specie NAI, seguendo il Protocollo di Istituto, in collaborazione con i membri della commissione e in raccordo con i coordinatori di classe</div>
AB24	6	<div>Si occupa di effettuare colloqui con gli alunni neoarrivati per conoscere il corso di studi seguito nel paese di provenienza e di somministra test per valutare la competenza linguistica in L2, le competenze trasversali dello studente, per stabilire la classe di inserimento.</div>

		Organizza, coordina e monitora i progetti di alfabetizzazione e potenziamento della conoscenza della lingua italiana.....
		Cura la continuità con il Primo Ciclo e l’Orientamento degli alunni a partire dalle classi seconde coordinandosi con i referenti dell’Orientamento nel ciclo inferiore.
AB24	3	Scambi internazionali; curriculum condiviso; formazione ai cdc sulla valutazione degli studenti in anno scolastico all’Estero.
AB24	3	Utilizzo interno copertura assenze docenti fino a 10 giorni potenziamento competenze linguistiche anche tecniche
A046	7	Attività di Coordinamento delle fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il P.T.O.F. Azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e di supporto alla progettazione. Raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto. Ruolo di coordinatore di Educazione Civica in cui non siano presenti le discipline giuridiche ed economiche (Lc e LSc) e Azione di monitoraggio delle diverse esperienze e fasi di esecuzione delle UdA di ED Civica, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività.
A046	15	Supporto organizzativo/gestionale al Dirigente per attività funzionali al svolgimento dell'attività e alle iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla legge 107/15, art. 1, comma 83. Utilizzo interno copertura assenze docenti fino a 10 giorni; azione di potenziamento e rinforzo sulle competenze giuridiche ed economiche degli studenti.
A046	10	Percorsi di approfondimento di Economia per la preparazione della II Prova scritta di Esame di Stato delle classi Quinte del LES.
A046	4	Utilizzo interno copertura assenze docenti fino a 10 giorni; azione di potenziamento e rinforzo sulle competenze giuridiche ed economiche degli studenti. Percorsi di approfondimento di Economia per la preparazione della II Prova scritta di Esame di Stato delle classi Quinte del LES.

Curricolo di Istituto

PACIFICI E DE MAGISTRIS

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

EDUCAZIONE CIVICA

DISPOSIZIONI GENERALI

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver
acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)

3 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
3

VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE

PROCESSO DETTAGLI

IL Consiglio di classe svolge le tematiche elaborando l’UDA per l’insegnamento trasversale dell’EDUCAZIONE CIVICA. Gli studenti delle classi quinte affronteranno la tematica in sede di colloquio all’Esame di Stato La stesura dell’UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curricolo d’istituto

I docenti svolgono gli argomenti nelle rispettive classi	Nel registro elettronico si scriva : "Educazione civica: tema generale (vedi tabella); argomento;"
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l’invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini

Allegato:

ed.civica_UDA_Biennio.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il liceo classico dell'istituto "Pacifici e De Magistris" sviluppa una cura particolare nell'attuazione degli elementi cardine della vocazione propria del liceo classico, attraverso tre specificità: 1. introduzione dello studio della storia del teatro, storia del cinema e storia della musica quale completamento dello studio della storia dell'arte, non più limitata allo studio soltanto della pittura, scultura e architettura; 2. distribuzione delle ore di storia dell'arte lungo tutto il quinquennio, al fine di favorire uno studio parallelo a quello dei periodi storici; 3. distribuzione dello studio della lingua greca e latina nell'arco di tutto il quinquennio (rispetto alla tradizionale concentrazione nel primo biennio) per favorirne una maggiore assimilazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Programma per l’insegnamento della Educazione Civica.

La commissione apposita concorda nel ritenere i predetti programmi una semplice proposta da rivolgere ai diversi consigli di classe, proposta che non deve intendersi vincolante in quanto, ogni consiglio potrà, nella sua autonomia, strutturarli diversamente, fermo restando che gli obiettivi di apprendimento fissati *ex lege* restano comunque i seguenti:

Art. 3 comma 1 L. 92/2019 :

Costituzione

- 1 Costituzione, Istituzioni dello Stato Italiano, dell’U.E. e degli altri organismi internazionali, storia della bandiera e dell’inno nazionale;

Sviluppo sostenibile

- 2 Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall’ONU nel 2015;

Cittadinanza digitale

- 3 Educazione alla cittadinanza digitale.

Art. 3 comma 2 L. 92/2019:

- 1 Educazione stradale;
- 2 Educazione alla salute e al benessere;
- 3 Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

)

Art. 4 L. 92/2019.

- 1 Studio degli Statuti Regionali
- }
- 2 Diritti e istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale;
- }
- 3 Avvicinamento responsabile degli studenti al mondo del lavoro.
- }

Art. 8 L. 92/2019.

- 1 Esperienze extrascolastiche in rete con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del terzo settore;
- 2 Collaborazione con i comuni: funzionamento delle amministrazioni locali, conoscenza storica del territorio e fruizione di spazi verdi e spazi culturali.

Si rammenta che l’orario del corso non potrà eccedere n. 33 ore nell’ambito del monte ore obbligatorio e che per ogni classe dovrà individuarsi un coordinatore, fra i docenti impegnati nell’educazione civica. Questi avrà il compito di formulare la proposta di voto, acquisendo elementi di valutazione dagli altri docenti impegnati nell’insegnamento della disciplina suddetta.

L’insegnamento trasversale dovrà prevedere inoltre verifiche periodiche e finali che potranno essere somministrate e valutate dai singoli docenti impegnati.

Nelle classi quinte del liceo classico e scientifico le ore di educazione civica verranno affidate ai docenti di diritto che affiancheranno gli insegnanti delle altre materie curriculari, stabilendo insieme contenuti e modalità didattiche dell’insegnamento, secondo la proposta oraria contenuta nel prospetto allegato. Si ricorda che, ai sensi dell’art. 2 comma 4 L. 92/19 “*Nelle scuole secondarie del secondo ciclo l’insegnamento è affidato ai docenti abilitati all’insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell’ambito dell’organico dell’autonomia* ”, (ove non disponibili l’insegnamento è affidato, come per il primo ciclo, ai docenti in contitolarità).

Dettaglio Curricolo plesso: PACIFICI E DE MAGISTRIS

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Il liceo classico dell'istituto "Pacifici e De Magistris" sviluppa una cura particolare nell'attuazione degli elementi cardine della vocazione propria del liceo classico, attraverso tre specificità: 1. introduzione dello studio della storia del teatro, storia del cinema e storia della musica quale completamento dello studio della storia dell'arte, non più limitata allo studio soltanto della pittura, scultura e architettura; 2. distribuzione delle ore di storia dell'arte lungo tutto il quinquennio, al fine di favorire uno studio parallelo a quello dei periodi storici; 3. distribuzione dello studio della lingua greca e latina nell'arco di tutto il quinquennio (rispetto alla tradizionale concentrazione nel primo biennio) per favorirne una maggiore assimilazione.

Allegato:

CURVATURA LICEO CLASSICO (1).pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

Dettaglio plesso: PACIFICI E DE MAGISTRIS (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: ERASMUS + KA120 - KA121

L'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire ha concesso al nostro Istituto l'accreditamento KA120 settore Scuola in qualità di singolo istituto. L'accreditamento è valido dal 01/023/2024 al 31/12/2027. A seguito della candidatura al KA121 la scuola ha ottenuto un contributo pari a 23.426,00 € per la realizzazione delle attività di mobilità relative all'accreditamento del Settore Istruzione scolastica 2023-IT02-KA120-SCG-000189586.

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa.

Gli obiettivi specifici del programma sono i seguenti:

- promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione,

- la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo della gioventù;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- AT
- ~~Al~~ studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell’istituzione scolastica

- Lingue e STEM al femminile.... i saperi del futuro”

Attività n° 2: PON PCTO ESTERO

Il Progetto PON (avviso 25532 del 23/02/2024), relativo ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) all'estero, ha contemporaneamente un ruolo formativo,

in quanto promuove e sviluppa competenze trasversali, e uno orientativo dato che supporta gli studenti, attraverso un’esperienza qualificata all’estero, ad assumere scelte consapevoli e informate per la pianificazione del successivo percorso formativo e professionale. Il progetto offrirà ai partecipanti un percorso formativo efficace in un contesto di ampio respiro aperto all’Europa e alle necessità del mondo del lavoro, e si svilupperà attraverso ore di tirocinio in azienda, ore di stage linguistico presso scuole specializzate e attività culturali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PCTO presso strutture ristorative, bar e hotel del territorio
- CORSO HACCP
- Certificazioni linguistiche

Collegamento con i progetti PNRR dell’istituzione scolastica

- Lingue e STEM al femminile.... i saperi del futuro”

Attività n° 3: EPAS - EUROPEAN PARLIAMENT AMBASSADOR SCHOOL

Il progetto persegue l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle istituzioni europee e di sensibilizzarli sulla democrazia parlamentare europea, il ruolo del Parlamento europeo e i valori europei. Il programma dà agli studenti la possibilità di comprendere i propri diritti di cittadini dell'UE e di scoprire in che modo partecipare attivamente ai processi democratici dell'UE, cosa significa essere cittadini europei, qual è il ruolo del PE nel processo decisionale e legislativo, come partecipare a costruire il futuro dell'Europa.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- CITTADINANZA ATTIVA

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 4: e-TWINNING

Il nostro istituto ha all'attivo progetti di gemellaggi elettronici con scuole partner europee per avvicinare le culture, potenziare l'apprendimento della lingua inglese e attivare una cittadinanza europea consapevole. Attraverso la piattaforma eTwinning gli alunni, in ambiente

protetto, entrano in contatto scambiandosi documenti, lavori su tematiche condivise. Tali attività sono parte integrante del curriculum e svolte in orario curricolare.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 5: CORSI DI LINGUA E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (D.M. 65/2023)

Nel nostro istituto sono attivati Corsi di Formazione e Certificazione per Studenti e Docenti come da Istruzioni Operative DM 65/2023 finalizzati al potenziamento dell'apprendimento linguistico, alla relativa certificazione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell’istituzione
scolastica

- Lingue e STEM al femminile.... i saperi del futuro”

**Attività n° 6: ASSISTENTE DI LINGUA STRANIERA -
INDIRE**

L'istituto per ben due volte è risultato assegnatario di un borsista da affiancare al docente curricolare per il potenziamento dell'apprendimento di lingua francese in contesti comunicativi.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- assistente lingua straniera

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PACIFICI E DE MAGISTRIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: STEM ARTE E LETTERATURA

Attraverso la lettura di romanzi, storie, la visione di film, docufilm ecc gli alunni prendono consapevolezza a partire dagli spazi scolastici del gender gap nell'area STEM.

Attraverso la realizzazione di prodotti audiovisivi, multimediali, contenuti social relativi ad alcune figure di donne che hanno abitato la scienza in ruoli differenti gli alunni affrontano le tematiche inerenti e condividono i risultati del proprio lavoro laboratoriale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

Azione n° 2: DONNE E STEM: I NUMERI

Attraverso lo studio delle statistiche inerenti l'inserimento delle donne nell'area STEM, gli alunni analizzano i dati oggettivi nella situazione nazionale e in ottica comparativa anche con altri paesi EU e extra EU: il focus sarà sull' analisi delle posizioni dirigenziali occupate da uomini e donne a parità di titolo, sull'analisi dei risultati scolastici e sulle scelte delle facoltà universitarie, in prospettiva dell'inserimento nel mondo del lavoro, sull' analisi delle retribuzioni ecc. dall'analisi nazionale ed internazionale gli alunni lavoreranno sul reperimento dei dati a livello locale producendo un'analisi statistica territoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

Azione n° 3: Think (pensa), Make (crea), Improve (

migliora)

Il Tinkering è inteso come l'arte di “
armeggiare, adoperarsi, darsi da fare
” ed è anche
declinabile nella capacità di smontare e ricomporre gli oggetti fisici per ottenere funzioni
d’uso diverse da quelle originarie, al fine di
trasformare l’ambiente circostante
rispetto alle
proprie esigenze. Questo approccio metodologico viene considerato, a livello
internazionale, innovativo per l’educazione alle
discipline STEM

Con il Tinkering quindi si avviano allievi e allieve a:

- analizzare le caratteristiche dei materiali e degli oggetti;
- scoprire come funzionano e si comportano gli oggetti di partenza;
- capire come possiamo esprimere noi stessi attraverso la creazione di oggetti originali;
- scoprire come funziona la realtà che c’è intorno;
- fare ipotesi sul funzionamento degli oggetti
- predisporre oggetti a nuove funzioni d’uso.

In virtù della sua peculiarità il Tinkering, permette di sperimentare forme di espressione non verbale come modalità compensative, per esempio in casi di disturbi nel linguaggio ma che nella quotidianità, poiché riesce a stimolare e motivare gli alunni a superare le loro difficoltà espressive . Di fatto, ogni individuo impegnato nel Tinkering è incoraggiato a sperimentare, pensare, esporre e mettere in pratica tentativi utili o meno utili che potrà perfezionare, libero da qualsivoglia giudizio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un
apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle
competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

Azione n° 4: CODING IN AZIONE

Il coding a scuola non deve essere considerato una disciplina di insegnamento o una materia a sé stante, ma è un metodo didattico adatto a discipline sia scientifiche che umanistiche. È basato principalmente sul problem solving e ha l'obiettivo di stimolare lo sviluppo del cosiddetto pensiero computazionale. Di seguito le competenze da acquisire:

- Definire il valore del coding come metodo didattico all'interno di discipline curriculari, descrivendo il modello pedagogico che sottende la sua applicazione in aula.
- Realizzare pagine web in HTML collegate tra loro; rendere interattiva e dinamica una pagina web
- Utilizzare le tecniche di base della programmazione classica, definendo un programma e le istruzioni, distinguendo le diverse strutture di controllo.
- Definire procedure e funzioni, applicando variabili e strutture dati, conoscendo gli algoritmi e la loro rappresentazione grafica.

- Realizzare storie interattive, video games; creare applicazioni geometrico-matematiche con strumenti informatici adeguati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentano di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

Azione n° 5: CORSO DRONI A1

Corso finalizzato all'acquisizione del patentino di guida dei droni livello A1 dai 16 anni in poi. Il corso include collegamenti con la didattica dell fisica, matematica e informatica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

acquisizione del patentino con esame finale

Azione n° 6: CORSO PROPEDEUTICO PATENTINO DRONI

corso propedeutico all'acquisizione di competenze per il conseguimento del patentino europeo destinato ad alunni di età compresa tra 14 e 16 anni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

il corso include collegamenti con la didattica dell fisica, matematica e informatica.

Moduli di orientamento formativo

PACIFICI E DE MAGISTRIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo
per la classe III

Alla luce del vigente Decreto Ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023 si attua dal corrente a.s. la Didattica Orientativa del CdC ,cioè delle proposte didattiche virate intenzionalmente in funzione dell'orientamento, per costruire conoscenze e competenze per comprendere e comprendersi. La didattica orientativa include l'acquisizione di competenze trasversali (skill)

sof
t

Attività di rinforzo del metodo di studio -Attività per lo sviluppo e rinforzo delle competenze STEM - capacità organizzative e di gestione del tempo; - competenze comunicative; - capacità di adattamento; -problem solving;-lavoro di squadra; - creatività; - leadership; -abilità interpersonali .

Inoltre nel corso del triennio si organizzeranno incontri con il tutor dell'Orientamento per conoscere se stessi, le proprie attitudini e talenti attraverso le seguenti attività:

Laboratorio sul CV- Eventi con esperti esterni (Incontri con ex alunni dell'Istituto, ecc)- Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari - Giornata di presentazioni ITS Academy.- Partecipazione attiva a giornate di orientamento informativo dell'Istituto (Open Day interni, lezioni dedicate alle classi terze scuole secondarie di primo grado, open day delle scuole secondarie di primo grado) Progetto Next Generation. - Incontri con soggetti

del terzo settore Uscite didattiche a carattere orientativo- Compilazione e-portfolio.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa. Ogni attività verrà preceduta da apposita circolare esplicativa non appena saranno noti tutti gli aspetti organizzativi. Gli incontri avverranno su iniziativa del docente tutor e su richiesta dello studente che provvederà ad accordarsi con il proprio docente tutor. Verranno quindi definiti la giornata e l'orario dell'incontro, che dovrà avvenire in Istituto, al di fuori dell'orario di servizio per il docente tutor ma in orario curriculare per lo studente fino ad un massimo di 5 incontri nel corso dell'a.s.; gli ulteriori incontri dovranno essere organizzati in orario extracurriculare. Il docente tutor comunicherà la data e l'ora dell'incontro al coordinatore di classe e al docente dell'ora di lezione interessata con un congruo preavviso. Lo studente andrà segnato come presente fuori aula nel caso in cui l'incontro si protraesse per più della metà dell'orario di lezione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	3	0	3
	0		0

Modalità di attuazione del modulo di orientamento
formativo

- PCT
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo
per la classe IV

Alla luce del vigente Decreto Ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023 si attua dal corrente a.s. la Didattica Orientativa del CdC, cioè delle proposte didattiche virate intenzionalmente in funzione dell'orientamento, per costruire conoscenze e competenze per comprendere e comprendersi. La didattica orientativa include l'acquisizione di competenze trasversali (soft skill)

Attività di rinforzo del metodo di studio -Attività per lo sviluppo e rinforzo delle competenze STEM - capacità organizzative e di gestione del tempo; - competenze comunicative; - capacità di adattamento; -problem solving;-lavoro di squadra; - creatività; - leadership; -abilità interpersonali .

Inoltre nel corso del triennio si organizzeranno incontri con il tutor dell'Orientamento per conoscere se stessi, le proprie attitudini e talenti attraverso le seguenti attività:

Laboratorio sul CV- Eventi con esperti esterni (Incontri con ex alunni dell'Istituto, ecc)- Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari - Giornata di presentazioni ITS Academy.- Partecipazione attiva a giornate di orientamento informativo dell'Istituto (Open Day interni, lezioni dedicate alle classi terze scuole secondarie di primo grado, open day delle scuole secondarie di primo grado) Progetto Next Generation. - Incontri con soggetti del terzo settore Uscite didattiche a carattere orientativo- Compilazione e-portfolio.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico , senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa.Ogni attività verrà preceduta da apposita circolare esplicativa non appena saranno noti tutti gli aspetti organizzativi. Gli incontri avverranno su iniziativa del docente tutor e su richiesta dello studente che provvederà ad accordarsi con il proprio docente tutor. Verranno quindi definiti la giornata e l'orario dell'incontro, che dovrà avvenire in Istituto, al di fuori dell'orario di servizio per il docente tutor ma in orario

curriculare per lo studente fino ad un massimo di 5 incontri nel corso dell'a.s.; gli ulteriori incontri dovranno essere organizzati in orario extracurriculare. Il docente tutor comunicherà la data e l'ora dell'incontro al coordinatore di classe e al docente dell'ora di lezione interessata con un congruo preavviso. Lo studente andrà segnato come presente fuori aula nel caso in cui l'incontro si protraesse per più della metà dell'orario di lezione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	3	0	3
	0		0

Modalità di attuazione del modulo di orientamento
formativo

- PCT
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo
per la classe V

Alla luce del vigente Decreto Ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023 si attua dal corrente a.s. la Didattica Orientativa d CdC, cioè delle proposte didattiche virate intenzionalmente i funzione dell'orientamento, per costruire conoscenze e competenze per comprendere e n

comprendersi. La didattica orientativa include l'acquisizione di competenze trasversali (soft skill)

Attività di rinforzo di metodo di studio - Attività per lo sviluppo e rinforzo delle competenze STEM - le capacità organizzative e di gestione del tempo; - competenze comunicative; - capacità di adattamento; -problem solving;-lavoro di squadra; - creatività; - leadership; -abilità interpersonali .

Inoltre nel corso del triennio si organizzeranno incontri con il tutor dell'Orientamento per conoscere se stessi, le proprie attitudini e talenti attraverso le seguenti attività:

Laboratorio di CV Eventi con esperti esterni(Incontri con i docenti e alunni dell'Istituto, ecc)
Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari - Giornata di presentazioni ITS - Academy.- Partecipazione attiva a giornate di orientamento informativo dell'Istituto (Open Day interni, lezioni dedicate alle classi terze scuole secondarie di primo grado, open day delle scuole secondarie di primo grado Progetto Next Generation. - Incontri con soggetti del terzo settore Uscite didattiche a carattere orientativo- Compilazione e-portfolio.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa.Ogni attività verrà preceduta da apposita circolare esplicativa non appena saranno noti tutti gli aspetti organizzativi. Gli incontri avverranno su iniziativa del docente tutor e su richiesta dello studente che provvederà ad accordarsi con il proprio docente tutor. Verranno quindi definiti la giornata e l'orario dell'incontro, che dovrà avvenire all'Istituto, o al di fuori dell'orario di servizio per il docente tutor ma nell'orario curricolare, per lo studente fino ad un massimo di 5 incontri nel corso dell'a.s.; gli ulteriori incontri dovranno essere organizzati nell'orario extracurricolare. Il docente tutor comunicherà la data e l'ora dell'incontro al coordinatore di classe e al docente dell'ora di lezione interessata con un congruo preavviso. Lo studente andrà segnato come presente fuori aula nel caso in cui l'incontro si protrasse per più della metà dell'orario di lezione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	3	0	3
	0		0

Modalità di attuazione del modulo di orientamento
formativo

- PCT
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo
per la classe I

Alla luce del vigente Decreto Ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023 si attua dal corrente a.s. la Didattica Orientativa del CdC ,cioè delle proposte didattiche virate intenzionalmente in funzione dell'orientamento, per costruire conoscenze e competenze per comprendere e comprendersi. La didattica orientativa include l'acquisizione di competenze trasversali (skill) Attività di rinforzo del metodo di studio -Attività per lo sviluppo e rinforzo delle competenze STEM - capacità organizzative e di gestione del tempo; - competenze comunicative; - capacità di adattamento; -problem solving;-lavoro di squadra; - creatività; - leadership; -abilità interpersonali .

sof
t

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	1	1	3
	5	5	0

Modalità di attuazione del modulo di orientamento
formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- partecipazione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo
per la classe II

Alla luce del vigente Decreto Ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023 si attua dal corrente a.s. la Didattica Orientativa del CdC ,cioè delle proposte didattiche virate intenzionalmente in funzione dell'orientamento, per costruire conoscenze e competenze per comprendere e comprendersi. La didattica orientativa include l'acquisizione di competenze trasversali (skill) Attività di rinforzo del metodo di studio -Attività per lo sviluppo e rinforzo delle competenze STEM - capacità organizzative e di gestione del tempo; - competenze comunicative; - capacità di adattamento; -problem solving;-lavoro di squadra; - creatività; - leadership; -abilità interpersonali .

sof
t

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	1	1	3
	5	5	0

Modalità di attuazione del modulo di orientamento
formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- partecipazione ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PCTO presso strutture ristorative, bar e hotel del territorio

Gli alunni frequentanti l'indirizzo alberghiero potranno tornare, dopo l'interruzione della
pandemia, ad effettuare periodi di inserimento all'interno di aziende del settore del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di autovalutazione
Scheda osservazione tutor aziendale

Scheda di osservazione tutor scolastico

FAI- Apprendisti Ciceroni

In convenzione con FAI Fondo Ambiente Italiano.
Apprendisti Ciceroni, giovani appositamente preparati dai volontari FAI e dai loro docenti per godere delle bellezze del nostro Paese sul territorio. Gli studenti studiano alcuni elementi del patrimonio storico, artistico e paesaggistico del proprio territorio per poi, successivamente, partecipare durante delle giornate determinate in qualità di ciceroni, guide turistiche ed esperti, fornendo informazioni storiche e artistiche del bene prescelto.
l'educazione alla conoscenza e alla tutela dell'Ambiente, educazione al Paesaggio come prodotto della cultura e come ambito, non solo di conservazione, ma anche di trasformazione, di cui tutti i cittadini sono attori e responsabili

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- Scheda di autovalutazione
- Scheda osservazione tutor aziendale
- Scheda di osservazione tutor scolastico

Corso Salute e Sicurezza MIUR; Corso Salute e Sicurezza avanzato

Incontri organizzati in presenza per Studiare il lavoro” - La tutela della salute e della sicurezza per
gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione
dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- presenza all'80 % del monte ore previsto
- partecipazione a sessione di esame

CORSO HACCP

Il corso HACCP ha l'obbiettivo di istruire tutti i lavoratori dell'intero settore alimentare, perciò tutti gli operatori delle imprese che trattano direttamente o indirettamente gli alimenti, attivi quindi nei processi di produzione, trasformazione, confezionamento, trasporto, distribuzione e somministrazione degli alimenti e/o bevande. Destinatari alunni e alunne dell'indirizzo enogastronomia e accoglienza turistica.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- presenza all'80 % del monte ore previsto
- partecipazione a sessione di esame

UNICREDIT Start up your life

- in convenzione con Unicredit
- Il progetto si articola su due percorsi
 - Management corso di ed. bancaria , project work e creazione di un prodotto / servizio In ambito FINTECH
 - Imprenditorialità corso di educazione imprenditoriale con project work per lo sviluppo di un'idea imprenditoriale in ambito sociale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

- Scheda di autovalutazione
- Scheda osservazione tutor aziendale
- Scheda di osservazione tutor scolastico

Camera di commercio Latina e Frosinone

percorso formativo di educazione finanziaria attraverso webinar, percorsi di e-learning e simulazione di impresa

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

presenza all'80 % del monte ore previsto

- Scheda di autovalutazione
- Scheda osservazione tutor aziendale
- Scheda di osservazione tutor scolastico

Certificazioni linguistiche

corso lingua inglese finalizzato alle certificazioni linguistiche B1-B2-C1

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Catalogazione e archiviazione di materiale storico

Il Centro Studi di Storia Contemporanea Luigi Di Rosa, all'interno dei locali della Biblioteca Comunale di Sezze, con il progetto: "Catalogazione e archiviazione di materiale storico" si propone di guidare gli studenti in un:

- percorso formativo che valorizzi l'analisi e la comprensione di documenti storici
- Sviluppare capacità di decodifica, di riordino e di inventariazione del materiale archivistico
- Sensibilizzare le nuove generazioni all'importanza della Memoria Storica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione terzo settore

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di autovalutazione

Scheda osservazione tutor aziendale

Scheda di osservazione tutor scolastico

PCTO presso uffici, agenzie e professionisti del territorio

destinato agli alunni dell'indirizzo tecnico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

diario di bordo, autovalutazione, valutazione dell'impresa ospitante

OpenHub: dal Curriculum al colloquio di lavoro

Partecipazione a incontri orientativi ed esplicativi su come redigere un curriculum e affrontare un colloquio di lavoro con successo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di autovalutazione

Scheda osservazione tutor aziendale

Scheda di osservazione tutor scolastico

Lab DFG: La filiera del libro

Casa editrice Lab DFG , fondata nel 2019, pubblica storytelling sportivo, nonché saggistica dedicata all'inclusione e all'esperienza d viaggio.
e
l

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di autovalutazione

Scheda osservazione tutor aziendale

Scheda di osservazione tutor scolastico

OpenHub: Educare all’Europa

Le classi aderenti partecipano ad incontri formativi sulle istituzioni europee e le possibilità che l'Europa offre ai giovani

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PCTO presso AZIENDE ESTERO

Grazie ai finanziamenti del Progetto PON un gruppo di alunni,, previa candidatura e selezione possono partecipare ad attività di formazione lavorativa in un paese estero.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- aziende e agenzie di intermediazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- diario di bordo,
- osservazioni dell'ente ospitante
- osservazioni e valutazioni del docente tutor

PCTO presso strutture ristorative, bar e hotel all'estero

grazie ai finanziamenti dei progetti PON un gruppo di alunni degli indirizzi tecnico e professionale, previa candidatura e selezione, possono partecipare a un periodo di soggiorno con attività di PCTO in un paese estero

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- aziende e agenzie di intermediazione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- diario di bordo,
- osservazioni dell'ente ospitante
- osservazioni e valutazioni del docente tutor

TALENTI DA COLTIVARE: ANCI giovani e impresa - Il cibo

nella terra del mito

In rete e in collaborazione con enti e imprese ristorative del l territorio, gli alunni dell'indirizzo professionale alberghiero partecipano ad attività di preparazione e pubblicizzazione della cucina del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- rete tra enti pubblici e privati

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

diario di bordo,
osservazioni dell'ente ospitante
osservazioni e valutazioni del docente tutor

Lazio innova: Game week

Partecipazione a incontri orientativi attraverso attività di gamification affrontare il mondo del lavoro e dell'università.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

- diario di bordo,
- osservazioni dell'ente ospitante
- osservazioni e valutazioni del docente tutor

IACS UPGRADE- narrare il territorio

m
m

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- rete tra scuola e cooperativa

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

osservazioni del tutor docente
osservazioni del tutor aziendale
diario di bordo

Ri-Gen aps: riqualificazione chiostro sede storica

m
m

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- rete tra scuola e associazioni territoriali

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- diario di bordo
- osservazioni del tutor scolastico
- osservazioni del tutor aziendale

ACTA IN ARTE

- N
- N

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- diario di bordo
- osservazioni del tutor aziendale
- osservazioni del tutor scolastico

Progetto Sperimentale Studente Atleta di alto livello

Un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello che aiuta a creare le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- enti e associazioni sportive riconosciute a livello nazionale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attraverso la redazione del PDP, piano didattico personalizzato, in accordo tra scuola, ente e famiglia, le valutazioni saranno effettuate sulla base degli indicatori e delle informazioni in esso contenute.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Certificazione linguistica lingua inglese

corso di potenziamento finalizzato all'innalzamento del livello di competenza della lingua inglese e conseguimento certificazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

innalzamento del livello di competenza della lingua inglese e conseguimento certificazioni B1 e B

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	DM65/2023 - risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

Check, please! laboratorio teatrale in lingua inglese

laboratorio di scrittura e messa scena di un'opera teatrale in cui gli studenti siano parte attiva e protagonista in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

● valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

attività volta alla socializzazione, allo sviluppo della creatività e al miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Auli e	Teatro
-----------	--------

LA BIBLIOTECA COME TERZO SPAZIO E TERZO TEMPO

RISISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE BIBLIOTECA ISTITUTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

● sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

riappropriazione e riqualificazione dello spazio culturale della biblioteca usato durante la pandemia come aula

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

IL PIACERE DELLA LETTURA

in concomitanza con la riqualificazione dello spazio della biblioteca organizzazione di incontri con l'autore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

potenziare il piacere della lettura

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

SEMATA

laboratorio di ricerca storica in archivio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

● potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

motivare allo studio della storia, imparare il metodo della ricerca e dell'analisi di documenti, acquisire competenze legate al mondo dell'editoria, scoperta e valorizzazione del territorio

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aula	Aula generica
e	

MUSICA A SCUOLA

corso di pianoforte e avviamento allo studio della musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

● potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

attraverso il potenziamento o l'avviamento allo studio del pianoforte contrastare forme di dispersione

Destinatari	Altr
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aul	Teatro
e	

EDUCARE CON IL TEATRO

laboratorio teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

realizzazione di un gruppo-compagnia che contribuisca alla socializzazione e alla comprensione del linguaggio artistico del teatro

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aula	Teatro
e	

EPAS

scuola ambasciatrice del Parlamento europeo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

educare alla cittadinanza attiva europea, conoscenza delle istituzioni

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aul e	Magna
----------	-------

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

pratica sportiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

combattere la dispersione scolastica, educare alla pratica sportiva a comportamenti corretti e a

uno stile di vita sano	
Destinatari	Altr
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Caleotto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

potenziare lel abilità logico-matematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

potenziamento abilità logico-scientifiche	
Destinatari	Altr
Risorse professionali	o Interno

Risorse materiali necessarie:

Aul	Aula generica
e	

ERASMUS+ KA120-121

pianificazione, gestione attività inerenti le mobilità a breve e lungo termine per studenti e staff, organizzazione delle attività di disseminazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

incoraggiare la mobilità, l'intercultura e l'internazionalizzazione della scuola

Destinatari	Altr
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aula	Aula generica
e	

RISTORANTE DIDATTICO

simulazione d'impresa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

attuare il learn by doing, acquisire competenze nel settore della ristorazione

Destinatari	Altri
Risorse professionali	Interno

BAR DIDATTICO

SIMULAZIONE D'IMPRESA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

ATTRAVERSO IL LEARN BY DOING POTENZIARE LE COMPETENZE NELL'AMBITO DI SALA BAR

Destinatari	Altr
Risorse professionali	Interno

CORSO DI ITALIANO COME L2

Facilitare l'inclusione, sviluppare competenze linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda volto all'inclusione

Destinatari	Gruppi classe Altr
Risorse professionali	risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

ASSISTENZA SPECIALISTICA

In risposta al bando della Regione Lazio (Con Determinazione G10803 del 09 agosto 2022) è attivato un servizio di assistenza specialistica all'interno dell'Istituto. L'obiettivo del provvedimento è garantire l'integrazione scolastica della totalità degli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio, attraverso il finanziamento di interventi di inclusione adeguati e il supporto specialistico finalizzato alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso le attività laboratoriali, di supporto psicologico e di assistenza specialistica si favorisce l'inclusione di alunni in situazione di svantaggio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	laboratorio enogastronomico
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Nell'anno scolastico in corso gli alunni partecipano a diverse attività di laboratorio che hanno come obiettivo principale quello di portare avanti progetti di autonomia scolastica e sociale per gli alunni diversamente abili. Per l'a.s. 2022/2023 sono previste attività educative e didattiche: □

- Attività didattiche all'interno della classe; □
- Laboratorio di creatività; □
- Laboratorio per le autonomie personali e sociali; □
- Laboratorio di cucina “Merendiamo insieme”; □
- Laboratorio sportivo “Fare Sport”; □
- Laboratorio di orto-giardinaggio;

- Laboratorio di media e tecnologie per la didattica.

VERSO L'ESAME DI STATO : PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA

attività di accompagnamento alla prima prova esame di stato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

recupero e potenziamento delle competenze in lingua italiana

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
e	

STORIA DELLE ARTI

studio delle arti musica, teatro e cinema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

● potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

potenziamento delle competenze critiche degli studenti, con particolare riguardo al linguaggio artistico nelle sue diverse espressioni

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Auditorium e	Magna Sala
-----------------	------------

TEST..IAMOCI

corso di preprazione ai test di ammissione alle facoltà universitarie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

● potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

innalzamento competenze in uscita

Risorse materiali necessarie:

Aul
e Magna

SCACCHI

sviluppare il ragionamento attraverso il gioco degli scacchi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

● potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

potenziamento e valorizzazione del ragionamento e del pensiero

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

FONDAMENTI DI DISEGNO

sviluppare il linguaggio pittorico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

sviluppare potenzialità di alunni attraverso percorso extracurricolare

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

EDUCARE CON IL CINEMA

capire il linguaggio cinematografico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

comprensione del linguaggio del cinema

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aul e	Magna
----------	-------

AUTODIFESA A SCUOLA

corso di autodifesa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

avviamento alla pratica sportiva

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

RACCHETTE IN CLASSE

- Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi dei giochi e degli sport di racchetta;
Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport di racchetta;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

- attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

avviamento alla pratica sportiva

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

CAMMINMANGIANDO

conoscenza del territorio delle tipicità e tradizioni culinarie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

partecipazione a eventi locali

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	laboratorio enogastronomico
------------	-----------------------------

UN ANNO CON GIACINTA E SUPERIO: 135 ANNI

ORGANIZZAZIONE PER I FESTEGGIAMENTI IN OCCASIONE DELL'ANNIVERSARIO DALLA UN ANNO CON GIACINTA E SUPERIO FONDAZIONE DEL REGIO GINNASIO 135 ANNI PACIFICI DE MAGISTRIS

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

realizzazione di attività culturali per sottolineare l'importanza dell'evento e la profonda

impronta culturale lasciata dal nostro istituto nel tempo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altri o
-------------	---

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	laboratorio enogastronomico
	accoglienza turistica
	laboratorio caffetteria
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro

GIORNALISMO A SCUOLA

corso finalizzato alla creazione di un GIORNALINO DI ISTITUTO, acquisizione di competenze e laboratorio di scrittura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

creazione di un GIORNALINO DI ISTITUTO

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	esterno e interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule e	Magna

PELLEGRINI DI SPERANZA

PER-CORSI VERSO IL GIUBILEO per riflettere sulla tradizione del giubileo e sul significato attuale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

incontri con esperti e percorsi interdisciplinari

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse materiali necessarie:

Aul e	Magna
----------	-------

NON E’ MAI TROPPO TARDI PER IMPARARE IL GRECO

CORSO DI LINGUA GRECA PER ADULTI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

● valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

CORSO DI LINGUA GRECA PER ADULTI

Destinatari	Altr o
-------------	-----------

ARTE DELL'INTAGLIO

LABORATORIO DI INTAGLIO FRUTTA E VERDURA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

● potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

ATTIVITÀ LABORATORIALE DI ENOGASTRONOMIA

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	sala e vendita
	laboratorio enogastronomico

FARE CON GUSTO

LABORATORIO ARTE PASTICCERA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

● potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

potenziamento attività laboratoriale

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	laboratorio enogastronomico
------------	-----------------------------

SEZZEXPERIENCE

LABORATORIO IN COLLABORAZIONE CON MUSEO ARCHEOLOGICO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

● potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

percorso laboratoriale per "appropriarsi" del patrimonio artistico e culturale della città

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------

CORSO DI FUMETTO

attività laboratoriale finalizzata all'apprendimento di tecniche per la creazione di fumetti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

attività laboratoriale finalizzata all'apprendimento di tecniche per la creazione di fumetti

Destinatari	Altr
Risorse professionali	esterno e interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteca	Informatizzata
------------	----------------

PRIMO SOCCORSO E BLS

CORSO DI TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

CORSO DI PRIMO SOCCORSO e conseguimento dell'attestato Basic live support defibrillation

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aul	Magna
Strutture sportive	Palestra

MENTORING A SCUOLA

attività di supporto e orientamento finalizzato a ridurre la dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

diminuzione tasso dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aul	Magna
e	

MUSICOTERAPIA

attività laboratoriale finalizzata alla riduzione della dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

riduzione della dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

ASSISTENZA SPECIALISTICA

Attuazione di interventi finalizzati all'inclusione di alunni in situazione di svantaggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

interventi finalizzati all' inclusione di alunni in situazione di svantaggio

Destinatari	Altr
Risorse professionali	Esterno

SPORTELLO D'ASCOLTO

percorsi di supporto psicologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

azione finalizzati al well-being a scuola

Destinatari	Altr
Risorse professionali	Esterno

CORSI DI RECUPERO COMPETENZE DI BASE: ITALIANO,
MATEMATICA, INGLESE

percorsi extracurricolari mirati al recupero delle competenze di base in italiano matematica e inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

● potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

riduzione della dispersione scolastica

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

FACCIAMO LA DIFFERENZA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi economici	·	Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

ATTRAVERSO AZIONI DI EDUCAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE NELLE AULE E NEI LABORATORI (

IN PARTICOLARE NEI LABORATORI ENOGASTRONOMICI) ATTRAVERSO I PERCORSI DIDATTICI
DI ED. CIVICA MIGLIORARE LE BUONE PRASSI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO PER RENDERLE
POI COMPORTAMENTI ACQUISITI ALL'ESTERNO.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

VEDI CURRICOLO ED CIVICA

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

ZERO WASTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	•	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	•	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	•	Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Gli studenti imparano attraverso attraverso la metodologia del learn by doing a recuperare
alimenti di scarto, a km 0 evitando sprechi alimentari nell'ottica di un'educazione circolare e
sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso attività laboratoriali, incontri con esperti e associazioni territoriali gli studenti
apprendono le priorità dell'educazione alimentare sostenibile e salutare riducendo lo spreco
alimentare.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

FROM FARM 2 FORK

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	•	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	•	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
Obiettivi economici	•	Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Gli studenti apprendono la sostenibilità nelle imprese agroalimentari e imparano la formulazione di menu attenti all'ambiente e alla salute e al benessere.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

predisporre UDA con elaborazioni di menu sostenibili con prodotti a km 0; visita ad aziende agroalimentari del territorio; incontri con associazioni di categoria (ad es slow food)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

PROGETTO BAR DIDATTICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

Obiettivi ambientali

Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Nelle attività svolte dagli studenti nel funzionamento del Bar didattico, prestare particolare attenzione alla preparazione e somministrazione di alimenti che educino alla salute e al benessere, sfavorendo il consumo di cibo spazzatura e prediligendo cibi freschi e salutari.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

attività laboratoriali con attenzione alla preparazione di merende salutari e alla somministrazione di bevande non gassate

attività di PCTO

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Il TUO è anche il MIO: recuperiamo insieme il NOSTRO!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi economici		

Risultati attesi

Collocata in posizione centrale al centro dello “spazio-scuola”, la fontana che unisce sede storica e sede centrale è attualmente ridotta in pessime condizioni. La scelta dell’UDA è motivata dalla volontà di contrastare il degrado del manufatto, inserirla in un verde curato

aumentando negli alunni la consapevolezza di quanto sia importante tutelare anche il patrimonio “vicino”, conservandolo e valorizzandolo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Ripristinodellavisibilità.della fontana e cura degli spazi verdi

Mostra fotografica ed esplicativa con produzione di depliant informativi.

Didascalie in lingua straniera a corredo della mostra (inglese/francese/spagnolo) per la conoscenza del manufatto e della sede storica del nostro istituto.

Video/slides illustrativi del percorso dell'acqua nel contesto locale e delle sue fragilità.

Progetti ed idee per interventi di recupero e valorizzazione del manufatto ("La fontana che vorresti").

Partecipazione a concorso di poesia in dialetto, dedicato ad un illustre poeta locale

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- biennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

PLASTIC FREE SCHOOL

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
Obiettivi economici	·	Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

obiettivo è l'eliminazione dell'uso della plastica usa e getta da parte di alunni e docenti.
l'istallazione di water station per il riempimento gratuito di borracce regalate come gadget di benvenuto ai nuovi iscritti.

implementare comportamenti corretti e sostenibili partendo da piccoli gesti quotidiani.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- in corso

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1 - Strumenti	Attività
Titolo attività: NUOVI AMBIENTI DIGITALI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<div><div><div><div><div><div></div></div></div><div><div><div></div></div><div><div></div></div></div><div><div><div></div></div><div><div></div></div></div><div><div><div></div></div><div><div></div></div></div></div></div><div>Ambienti per la didattica digitale integrata</div><div>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati</div><div>attesi</div><div>Nell'ambito del "Piano scuola 4.0", con riferimento ai Next generation Labs, e grazie ai fondi del PNRR per le scuole, l'Istituto intende rimodulare alcuni ambienti in chiave digitale.</div><div>L'obiettivo è fare in modo che studenti e studentesse possano sviluppare competenze digitali in ambienti dedicati e attraverso attività autentiche di simulazione di processi legati alle nuove professioni, con una ricaduta sia sull'arricchimento dell'offerta formativa, sia sui Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).</div><div>La rimodulazione degli ambienti interesserà sia la sede centrale sia la sede storica, che, a causa di recenti lavori di restauro, appare più bisognosa di ambienti e attrezzature digitali.</div><div>Nella sede centrale (dove si trovano gli indirizzi Liceo Scientifico, ITE e Professionale Alberghiero), i locali della biblioteca di Istituto saranno ripensati in chiave digitale e multimediale, per creare spazi interattivi che siano, al contempo, inclusivi e accoglienti. La biblioteca, così ripensata, sarà aperta al territorio e fruibile non solo dagli studenti, ma da tutti i cittadini. Si configurerà come polo culturale, per la promozione della lettura e dell'educazione all'informazione, innovandosi anche negli strumenti, tramite</div></div>

Ambito 1. Strumenti	Attività
	<p>l’informatizzazione del patrimonio, il prestito dei testi in formato digitale e l’offerta agli utenti di abbonamenti on line a riviste e quotidiani. Favorirà inoltre un approccio diverso alle discipline STEM che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo. Con l’acquisizione di competenze fondamentali nel tempo presente, e a maggior ragione in quello futuro, quali l’attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi.</p> <p>Un intervento simile interesserà la sede storica, dove sarà allestito un laboratorio multimediale di didattica digitale integrata con focus sullo sviluppo di conoscenze e competenze creative applicate ai linguaggi dei nuovi mezzi di comunicazione.</p>

Titolo attività: DOTZIONE DI
ATTREZZATURE BASILARI PER LA
TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA
DIDATTICA E DELL'ORGANIZZAZIONE
DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dopo aver conseguito l’obiettivo di dotare l’intero Istituto dell’infrastruttura in fibra ottica, attualmente la scuola è ammessa a finanziamento per la dotazione di monitor digitali interattivi touch-screen, quali strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. Lo stesso intervento, poi, finanziato con fondi europei e ricompreso all’interno del complessivo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), prevede anche di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Ambito 1. Strumenti	Attività
	<p>Si articola, infatti, in due moduli: “Monitor digitali interattivi per la didattica” che prevede l’acquisto di monitor digitali interattivi touch-screen da collocare nelle classi, della dimensione minima di 6 “, già dotati di sistema audio e connettività, penna digitale, software di gestione del dispositivo, con possibilità di acquistare anche eventuali accessori (supporto, notebook oppure modulo PC di gestione integrabile in apposito alloggiamento, webcam/videocamera).</p> <p>“Digitalizzazione amministrativa” che prevede l’acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria, quali PC/notebook ed eventuali altre periferiche (scanner, tavoletta grafica per acquisizione firme, stampante multifunzione da tavolo, stampanti per badge, lettore di smart card, docking station, unità di back up, ecc.).</p>

Titolo attività: REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS NELLE SCUOLE ACCESSO	<ul style="list-style-type: none">· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Una riconfigurazione funzionale degli ambienti per l’apprendimento, contribuisce ad una visione sostenibile, collaborativa e aperta di scuola, in cui didattica e progettualità possano avvenire ovunque e gli spazi comuni diventino facilmente ambienti collaborativi.</p> <p>Affinché questo diventi possibile, realizzando quell’accesso digitale libero e completo che è elemento fondante del vero cambiamento, la scuola è ammessa a finanziamento per la realizzazione di reti locali, con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN, al suo interno.</p>
---	--

Ambito 1. Strumenti	Attività
	<p>L'obiettivo è quello di dotare l'Istituto di un'infrastruttura di rete capace di coprire tutti gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.</p> <p>L'intervento è finanziato con fondi europei allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU) e ricompreso all'interno del complessivo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).</p> <p>Tale misura, in complementarietà con il Piano Scuola per la banda ultra larga del Ministero dello sviluppo economico, che prevede di collegare gli edifici scolastici entro il 2023 fino a 1 Gigabit/s in download e banda minima garantita pari a 100Mbit/s simmetrica, intende consentire a tutte le istituzioni scolastiche statali di poter fruire di adeguati livelli di connettività ai fini didattici e amministrativi.</p>
Titolo attività: ADOZIONE SEGRETERIA DIGITALE AXIOS AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<div><div><div>· Digitalizzazione amministrativa della scuola</div></div><div><div>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</div><div>La vita digitale della scuola deve essere improntata ad una migliore gestione dell'organizzazione scolastica, e al rafforzamento dei servizi digitali innovativi che la scuola offre al territorio, alle famiglie, agli studenti, al proprio personale, e alla maggiore collaborazione con altre scuole.</div></div></div>

Ambito 1. Strumenti	Attività
	<p>È necessario: migliorare il lavoro di chi fa l'amministrazione scolastica ogni giorno, e, al contempo, migliorare i servizi digitali delle scuole. Per questo, si vuole estendere l'uso del Registro elettronico Axios anche alla mansioni di segreteria, adottando uno strumento di dematerializzazione digitale in grado di occuparsi del ciclo di vita del documento informatico in ogni suo aspetto e consentire la semplificazione dei procedimenti amministrativi.</p> <p>Una modalità di gestione documentale che consente di conservare il documento, in base ai suoi requisiti e in ottemperanza alle normative vigenti, archiviandolo in un fascicolo elettronico collegato alle varie anagrafiche dei programmi Axios. Permettendo quindi di creare automaticamente un Fascicolo Elettronico per ogni persona fisica o giuridica che abbia avuto, in qualche modo, un contatto con la scuola; di inserire al suo interno sottofascicoli con documenti rilevanti; di facilitare le successive ricerche, tramite TAG; e di inviare lo stesso fascicolo ad altri Istituti Scolastici. Mediante Axios Segreteria Digitale, la scuola può anche gestire un proprio calendario condiviso con tutti gli utenti ed ogni utente può, a sua volta, gestire calendari personali. Il calendario della scuola può essere pubblicato in automatico sul sito istituzionale, per essere visibile ad alunni, docenti, genitori ecc</p> <p>Inoltre, il Dirigente, il DSGA e i responsabili dei procedimenti potranno avere una visione reale ed istantanea della situazione delle pratiche aperte in segreteria. Questo permetterà di poter intervenire, qualora ce ne fosse bisogno, per ridistribuire i carichi di lavoro e per supportare gli addetti della segreteria nelle situazioni più complesse, con notevoli benefici sulla trasparenza, sulla funzionalità e sull'efficienza dei servizi erogati.</p>

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: TEACHER SPACE IDENTITA' DIGITALE	<div><div><div>· Un profilo digitale per ogni docente</div></div><div><div>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</div><div>La competenza digitale rientra tra le competenze fondamentali richieste alla professione docente nel ventunesimo secolo. Del resto, se ne pretendiamo l'acquisizione da parte degli studenti, in quanto ricompresa nelle otto competenze chiave di apprendimento, e pensiamo di utilizzarla per rivoluzionare le attuali metodologie didattiche, non possiamo prescindere dalla padronanza dei principali strumenti digitali. Lo scopo di questa azione è proprio quello di coinvolgere l'intero corpo docente della scuola nella conoscenza e nell'uso dei media tramite un'attività pratica, cioè la creazione guidata di un dominio personale per ognuno, scritto nel formato www.nome-cognome.it . Una sorta di e-portfolio virtuale all'interno del quale ogni docente renderà pubblica la propria storia professionale, riflettendo su temi e metodologie didattiche.</div><div>Si potrà accedere a tutti i domini tramite uno spazio apposito inserito sul sito istituzionale, pubblicizzando in questo modo le professionalità che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa della scuola. I domini potranno poi essere utilizzati anche come ulteriori mezzi di contatto tra docenti e famiglie.</div></div></div>
Titolo attività: NUOVO SITO WEB ISTITUZIONALE SU DOMINIO EDU.IT AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<div><div><div>· Strategia "Dati della scuola"</div></div><div><div>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</div><div>Nella retescuol@4.0 si raccomanda a tutte le Istituzioni scolastiche di adottare un sito istituzionale caratterizzato dal</div></div></div>

Ambito 1. Strumenti	Attività
	<p>dominio edu.it. L'obiettivo dell'azione è quindi quello di effettuare la migrazione del sito web esistente nel nuovo dominio, procedendo contemporaneamente ad una revisione grafica e di contenuto dello stesso, al fine di renderlo quanto più possibile utile, accessibile, trasparente, aggiornato e interattivo, con servizi per gli utenti. Di particolare importanza sarà poi la creazione di uno spazio apposito riservato al PNSD per informare sia sulle finalità del piano, sia sulle iniziative dedicate della scuola. Uguale condivisione verrà poi perseguita anche attraverso i social network (gruppi Facebook, Cloud di Istituto, ecc.).</p>
Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
<p>Titolo attività: POTENZIARE LE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI</p> <p>COMPETENZE DEGLI STUDENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> Un framework comune per le competenze digitali degli studenti <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Parlare di competenze digitali significa progettare percorsi didattici per problemi e progetti che mettano al centro la trasversalità, la condivisione e il saper fare insieme, attivando quei processi cognitivi che inducono la consapevolezza e promuovono le dinamiche relazionali.</p> <p>Le tecnologie digitali intervengono dunque a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). Ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo (Foundational Literacy - nuova alfabetizzazione di base) e sono fondamentali per una cittadinanza piena, attiva e informata, come anticipato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa e come ancor meglio sottolineato da</p>

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	<p>framework come “21st Century Skills” (Competenze per il 21mo secolo).</p> <p>In quest’ottica, il nostro Istituto si propone di potenziare l’educazione ai media e con i media: migliorando delle competenze individuali degli alunni sia nell’uso consapevole delle TIC sia nel team working; sviluppando le competenze digitali nell’uso degli strumenti di base (excel, power point, forms, keep...per le piattaforme Google e/o Office 365) al fine di saper individuare il mezzo e il canale più adeguato da usare nelle diverse circostanze; fornendo strumenti di approccio ai Big Data, considerati la ricchezza professionale del futuro; potenziando la dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze sviluppate attraverso attività pratiche con azioni laboratoriali e/o in contesti di lavoro reali; stimolando la creatività e la produzione digitale, l’educazione all’uso dei nuovi linguaggi del digitale, ai nuovi modelli di lavoro e di produzione, alla visione omnicomprensiva e critica della realtà immateriale attraverso la metodologia Big Data; acquisendo consapevolezza delle potenzialità derivanti dall’uso corretto dei dati; educando alla cittadinanza digitale, cioè la capacità dei ragazzi di partecipare consapevolmente alla vita online.</p>
Titolo attività: RISORSE DIDATTICHE DIGITALI PER TUTTI CONTENUTI DIGITALI	<ul style="list-style-type: none">· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Una migliore interazione tra i protagonisti del processo educativo e le moderne tecnologie digitali e multimediali, permetterà la produzione di materiale didattico digitale afferente a diverse</p>

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	<p>discipline (libri di testo, ricerche, video, podcast, software, ecc.).</p> <p>Tale materiale non solo sarà utile agli studenti in fase di elaborazione, perché permetterà loro di sperimentare modalità alternative di acquisizione dei saperi, ma andrà a costituire una sorta di “patrimonio virtuale” della scuola, fruibile da tutti. Le opere didattiche prodotte saranno registrate con licenze che ne consentano la condivisione e la distribuzione gratuite e inviate anche al MIUR per renderle disponibili a tutte le scuole statali, anche adoperando piattaforme digitali preesistenti prodotte da reti nazionali di istituti scolastici e nell’ambito di progetti pilota del Piano Nazionale Scuola Digitale per l’azione “Editoria Digitale Scolastica”.</p> <p>Diventeranno, così, Risorse Didattiche Aperte o Risorse Educative Aperte (in inglese OER, Open Educational Resources), cioè materiali didattici in formato digitale disponibili con licenze che ne permettano il riutilizzo, la modifica e la distribuzione, nell’ottica dell’educazione come bene comune.</p>

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
<p>Titolo attività: FORMAZIONE PERMANENTE DEI DOCENTI FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>	<div><div><div>Alta formazione digitale</div></div></div> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Il PNSD considera la formazione dei docenti all’innovazione didattica una delle priorità imprescindibili della scuola digitale. In quest’ottica, diventa necessario passare dalla dinamica dei singoli</p>

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	<p>corsi di formazione a quella della formazione continua, in cui vengano valorizzate, in chiave sistemica, le attività di sperimentazione dei singoli e delle reti e la formazione alle competenze digitali intese come la capacità di volgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie, come mezzo per potenziare apprendimenti e competenze chiave. Finalizzando il tutto alla creazione di un sistema formativo stabile ed autorevole, per la realizzazione di pratiche didattiche quotidiane, come supporto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la vita degli studenti.</p> <p>Nel corrente anno scolastico si intende dunque finalizzare l'azione del Team per l'Innovazione Digitale, con il supporto dello staff di dirigenza, delle figure di sistema e degli operatori tecnici per: rafforzare a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio) la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica; aiutare i docenti a trasporre le competenze acquisite in metodologie didattico-educative innovative; coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e dal PNSD, con particolare rilevanza a iniziative digitali per l'inclusione; promuovere l'adesione a reti di scopo tra istituzioni scolastiche per la collaborazione e la condivisione di buone pratiche; promuovere tra i docenti il ricorso a utili strumenti dedicati, come applicazioni web, piattaforme digitali istituzionali (educazionedigitale.it), adesione a progetti europei (eTwinning), per l'ampliamento delle proprie competenze, l'orientamento, il tutoraggio, la discussione e il sostegno, nell'ottica di una scuola basata più sull'apprendimento che sull'insegnamento.</p>

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

PACIFICI E DE MAGISTRIS - LTPC006017
PACIFICI DE MAGISTRIS - LTRH006014
IST.PROF.SERV.ALB. E RIS PACIFICI SERAL - LTRH00650C
"PIETRO MARCELLINO CORRADINI" - LTTD006016
SEZZE - LTTD00650E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un momento fondamentale del processo di insegnamento e apprendimento, con riguardo anche all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie. Essa risponde pertanto a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che hanno condotto alla sua formulazione. Gli insegnanti hanno a disposizione una vasta gamma di strumenti di verifica da utilizzare per valutare le conoscenze e le abilità degli alunni e consentire loro una migliore espressione delle capacità e competenze acquisite.

All'inizio dell'anno scolastico, ogni insegnante informa gli studenti sui vari metodi di valutazione adottati e ne motiva le scelte: verifiche orali, che permettono di valutare la conoscenza della materia, la capacità di articolare argomentazioni, la proprietà di linguaggio; verifiche scritte, per mezzo delle quali valutare, oltre alla conoscenza degli argomenti, la capacità di organizzazione del pensiero e del lavoro svolto, di collegamento e rielaborazione di argomenti diversi; prove pratiche, con le quali saggiare le attitudini, la concretezza, la capacità e la competenza a lavorare autonomamente o in gruppo; prove strutturate o semi-strutturate, in grado di valutare la preparazione su un ampio settore della materia e la capacità dello studente di fornire risposte rapide a problemi di natura diversa.

Oltre alle tipologie delle prove suddette, che per loro natura si collocano in spazi temporali ben

definiti dell'attività didattica, costituiscono oggetto di valutazione anche: l'impegno dimostrato sia nello studio personale che nell'attività scolastica curriculare ed extra-curriculare; il coinvolgimento mostrato nei lavori di gruppo; l'interesse evidenziato nelle attività ordinarie di laboratorio; l'attenzione prestata in classe e la partecipazione alle lezioni; l'atteggiamento generale verso la scuola; i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'
IL DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO FORMULA LA PROPOSTA DI VOTO DOPO AVER ACQUISITO ELEMENTI CONOSCITIVI DAI DOCENTI A CUI E' AFFIDATO L'INSEGNAMENTO.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA_valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

in allegato griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di comportamento

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (In Allegato tabella) . Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi

- Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI, con consegna programma annuale allenamenti e competizioni.
- 4 . Assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza.
- 5 . Assenze per situazioni di particolare disagio socio-ambientale/ lavorativo di cui sia a conoscenza il consiglio di classe
- 6 . Assenze per terapie/cure mediche certificate
- 7 . Assenze valutate dal DS in relazione a specifiche situazioni soggettive, solo nel caso in cui lo studente sia in obbligo scolastico, non ricadenti in nessuna delle situazioni precedenti.
- Si citano, per facilitarne la consultazione, i riferimenti normativi:

D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00070/sg>
Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni DPR 122/2009
Circolare Ministeriale n°20 del 4 marzo 2011- Prot. n. 1483 Oggetto: validità dell’anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo gradoArtt. 2 e 14 DPR 122/2009
Si Allega Tabella

Allegato:
PROSPETTO-monte-ore-assenze.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato

Sono ammessi all’Esame di Stato gli alunni che abbiano raggiunto la sufficienza in tutte le discipline (e nella valutazione del comportamento) e che abbiano frequentato almeno i tre quarti dell’orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Valgono le stesse deroghe esplicitate nel punto precedente "Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva".

Allegato:
Griglia di valutazione delle competenze trasversali.pdf

eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste solo per assenze documentate e continuative, a condizione che esse non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, per le situazioni NON ricadenti nelle deroghe riconosciute, comporta l’esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale di ciclo. Si ritiene utile puntualizzare che nel conteggiare le ore di assenza effettuate saranno considerati anche i ritardi, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate. Si precisa che, per alunno che non si avvalga dell’insegnamento dell'IRC con derivante regolare permesso annuale di uscita anticipata, concessa sulla base di espressa richiesta risultante agli atti della Scuola, nel conteggio finale non confluiscono n. 33 ore totali di non presenza alle lezioni.

DEROGHE
L’articolo 14, comma 7, del Regolamento (DPR 122/09) prevede che “le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati”. Spetta, dunque, al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza. Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati.“...È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo...”[Nota M.I. n.20/2011] Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 27 Settembre 2022, sentito il parere del Consiglio d’Istituto, ha riesaminato i criteri generali già precedentemente deliberati, validi per tutte le Scuole presenti nell’ISISS, che legittimano i casi eccezionali, certi e documentati per la concessione di speciali deroghe al limite massimo di assenze tollerate, purché, si ribadisce, ciò non pregiudichi la possibilità del Consiglio di Classe di valutare l’allievo in tutte le materie. Il Collegio nella seduta del 27/09/2022 ha ritenuto di dover procedere ad integrazioni dei criteri già in vigore, affinché si definissero casistiche sufficientemente ampie e tali da garantire adeguate tutele ad ogni situazione soggettiva particolare per procedere alla deroga del monte ore assenze consentite. Per opportuna informazione si elencano pertanto i suddetti criteri che consentono di derogare (NON verranno conteggiate le assenze in questi casi) esclusivamente rispetto a:

1. Assenze giustificate per gravi patologie
2. Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti
3. Assenze per attività sportiva di tipo agonistico debitamente richieste e certificate dall’Associazione



Criteri per l’attribuzione del credito scolastico

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018, ha introdotto diverse novità riguardanti l’esame di Stato di II grado, a partire dall’a.s. 2018/19. Ulteriori indicazioni sono indicate nella circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018. Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell’ambito dell’esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 punti per il quinto anno.

L’attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L’attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.



Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l’esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Dal momento che nell’ambito di ogni banda di oscillazione sussiste la possibilità di assegnare due punteggi, ai fini dell’attribuzione del punteggio più basso o del punteggio più alto, il Collegio dei Docenti ha definito i seguenti criteri:

la media fino allo 0,49 eccedente la valutazione più bassa della banda (per esempio fino a 6,49 se la banda è quella fra 6 e 7), obbliga all’attribuzione del credito inferiore previsto dalla banda; la media da 0,5 fino alla valutazione più alta della banda (per esempio da 6,5 fino a 7), obbliga all’attribuzione del credito superiore; ai fini dell’attribuzione del credito così come riportato nel punto precedente, alla media dei voti va aggiunto:

Alla media conseguita va aggiunto

0,20 per l’assiduità della frequenza scolastica,

0,30 per essersi avvalsi dell’insegnamento della Religione cattolica o dell’ora alternativa con risultati di profitto pari a “ottimo”.

0,15 per la partecipazione certificata ad attività fuori della scuola di valenza sociale e culturale, 0,30 per la partecipazione certificata ad attività extrascolastiche organizzate dalla scuola.

0,30 per valutazione positiva(>90/100) dei percorsi di PCTO a.s 2024-25

La somma dei punteggi per le diverse attività di cui al punto precedente, anche se conduce al superamento della valutazione massima prevista dalla banda determinata dalla media dei voti conseguiti, non permette, ovviamente, di ottenere un credito scolastico superiore a quello massimo previsto dalla banda stessa.

In sede di integrazione dello scrutinio finale, per gli alunni che abbiano superato il debito formativo è attribuito un credito scolastico corrispondente al minimo della banda di oscillazione a cui l’alunno è assegnato dalla media dei voti, fatta eccezione per situazioni particolari valutate dal Consiglio di Classe.

A integrazione di quanto sopra esposto, nell’assegnazione del credito scolastico si individuano le seguenti attività interne alla scuola:

partecipazione assidua e positiva all’attività curricolare; partecipazione ad attività extracurricolari con esiti positivi (qualunque corso interno alla scuola, svolto al di fuori dell’orario curricolare, debitamente documentato); attività di approfondimento; attività integrative (partecipazione ad attività culturali, debitamente documentate, sempre al di fuori dell’orario curricolare).

I crediti formativi

Si individuano le seguenti tipologie di attività esterne alla scuola, debitamente documentate e consegnate al Coordinatore di Classe:

corsi di specializzazione inerenti il profilo professionale specifico, riconosciuti a livello regionale; corsi di lingua straniera, certificati da un attestato di superamento del corso con non meno di 60 ore e/o con

l’indicazione del livello raggiunto; corsi di informatica riconosciuti a livello regionale/europeo; partecipazione ad attività sportiva, certificata dal C.O.N.I. o da Federazioni nazionali; partecipazione ad attività musicali o artistiche, previa presentazione di attestati certificanti le capacità professionali acquisite o poste in essere; donazione AVIS.

Nuovi criteri ex L.150/24 e O.M.67/25

Dall’anno scolastico in corso costituisce requisito per l’ammissione all’Esame di Stato lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO) e/o delle attività assimilabili. Per i candidati esterni le attività assimilabili ai PCTO sono accertate e valutate dal Consiglio della classe dell’istituzione scolastica, statale o paritaria.

Inoltre, in attuazione delle disposizioni introdotte dalla legge 150/2024 in materia di valutazione del



cc
in
St
di
pr
La
de
in
su
La
pr
vo
Ta
ne



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola garantisce e promuove la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana". La sfida educativa che l'Istituto si pone è quella di concepire l'inclusione come una qualità imprescindibile del contesto, di strutturare il modo dinamico e flessibile, per comprendere e dar voce alla diversità di conoscenze, competenze, capacità e culture. La nostra Offerta Formativa assume quindi come obiettivo fondamentale l'educazione a una cittadinanza attiva, promuove azioni ed esperienze di civiltà e democrazia e si attiva per accogliere ed ospitare tutte le diversità opponendosi a che queste possano scivolare verso le disuguaglianze. Il percorso implica che possono essere superati gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di ogni alunno e migliorare i risultati educativi. Le azioni messe in campo, perciò, sostengono lo sviluppo di una visione comune rispetto alle finalità del curricolo, a partire dal riconoscimento dell'importanza delle differenze presenti tra gli studenti e della loro traduzione in attività che siano in grado di promuovere gli apprendimenti e al tempo stesso le relazioni, proprio attraverso la valorizzazione di tutte le tali diversità.

- Occorre quindi curare innanzitutto tali aspetti:
- enfatizzare il ruolo della Scuola come comunità inclusiva e promuovere valori;
 - riconoscere che l'inclusione nella scuola è un aspetto dell'inclusione nella società più in generale;
 - promuovere il sostegno reciproco tra scuola e comunità;
 - accrescere la partecipazione degli alunni e ridurre la loro esclusione rispetto alle culture e alle comunità del territorio;
 - ricercare l'alleanza educativa con famiglie e territorio;
 - sostenere le modalità educative e le pratiche della scuola affinché corrispondano alle diversità degli alunni;

- ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni, non solo delle persone con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali;
- considerare le differenze degli alunni come risorse per il sostegno all'apprendimento, piuttosto che come problemi da superare;
- evidenziare la centralità della dimensione affettiva ed espressiva nello sviluppo delle potenzialità della persona in termini di ristrutturazione della percezione di sé e del sentirsi parte integrante di una comunità;
- attenzione alla centralità dell'alunno nel processo formativo;
- individuazione dei bisogni dell'alunno BES;
- necessità di una didattica più flessibile e rispondente ai bisogni di inclusione;
- continuità tra i diversi ordini di scuola.
- riorganizzazione dei G.L.I. tenendo conto delle reali problematiche relative all'inclusività e delle diverse situazioni difficili che la scuola sta incontrando con il passare del tempo in virtù di una multiculturalità sempre più preponderante.
- articolazione di gruppi di lavoro di formazione, approfondimento e progettazione.

Nella riflessione collegiale che gli insegnanti devono effettuare per la personalizzazione del curriculum ci si adopera per:

- identificare i contenuti essenziali delle discipline per garantire la validità del corso di studi e del diploma rilasciato alla fine della scuola secondaria di II grado (salvo per i percorsi differenziati);
- scegliere obiettivi realistici (cioè che l'alunno possa effettivamente raggiungere);
- scegliere obiettivi significativi (cioè che abbiano rilevanza per lui, anche in vista della vita adulta);
- scegliere obiettivi razionali, di cui l'alunno possa comprendere e condividere il significato e la rilevanza;
- definire un curriculum funzionale, cioè che miri ai diritti educativi essenziali, per la qualità della vita presente e futura dell'allievo.

La pratica realizzazione di un curriculum attento alle diversità avviene attraverso la personalizzazione

dell'apprendimento che non significa parcellizzare interventi o azioni educative e didattiche ma calibrare le modalità di proposizione dei contenuti creando le condizioni per una didattica flessibile e ridondante e per questo ad alta valenza inclusiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Famiglie
- Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

IL PEI: • è “elaborato e approvato” dal GLO e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva biopsico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. • esplicita le modalità di verifica e i criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, nonché gli eventuali bisogni di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico, e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza educativa, all'autonomia e alla comunicazione dello studente con e al sostegno alla classe. Il D.Lgs. 66/17 (art. 7, comma 2, lettere g

e h) specifica che IL pei deve essere redatto “in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona”. E’ soggetto a verifiche periodiche nel corso dell’anno scolastico “...al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni”. Nel passaggio tra i gradi d’istruzione, è assicurata l’interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento d’iscrizione è garantita l’interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione”. I tempi previsti per l’elaborazione del PEI definiscono naturalmente anche i momenti di convocazione del GLO di stretta competenza della scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato ed approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo introdotto, a livello di singola istituzione scolastica per la progettazione per l’inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell’inclusione scolastica (D.Lgs 96/2019, art. 8, c . 10, modifica all’art. 9 del D.Lgs 66/2017). Composizione del GLO Il gruppo di lavoro, a cui ora il Decreto 66/17 attribuisce la denominazione di GLO, è composto: – dal Consiglio di Classe (tutti i docenti curriculari e di sostegno) - “con la partecipazione dei genitori, o di chi esercita la responsabilità genitoriale” (modificato l’articolo 15 della legge 104/92); – con la partecipazione “delle figure professionali specifiche interne ed esterne all’istituzione scolastica che interagiscono con la classe”; – “con il necessario supporto dell’unità di valutazione multidisciplinare” dell’ASL; – nelle sole scuole secondarie di secondo grado, “è assicurata la partecipazione attiva degli studenti con disabilità”. Come affermato al comma 11 del novellato articolo 15 della Legge 104 del 1992, nelle scuole secondarie di secondo grado è assicurata la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti con disabilità al GLO che le/li riguarda, nel rispetto del principio di autodeterminazione, sancito dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. In particolare, si avrà cura di sviluppare «processi decisionali supportati», ai sensi della stessa Convenzione ONU (CRPD). A seconda delle situazioni, l'effettiva possibilità di partecipare agli incontri può essere garantita anche considerando un percorso di autonomia e responsabilizzazione da sviluppare gradualmente, stimolando la consapevolezza, nella massima misura possibile, del diritto di autodeterminazione. Qualora si dovesse verificare un eventuale rifiuto a partecipare all'incontro per fattori personali o per altre motivazioni, sarebbe opportuno trovare altre modalità di coinvolgimento al fine di promuovere la massima partecipazione rispetto a una progettazione educativa rivolta a loro, considerando la prospettiva di autonomia della vita adulta e il principio di autodeterminazione definito dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità che



s...to per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale – compresa la libertà di compiere le proprie scelte – e l'indipendenza delle persone» Le funzioni di Presidente spettano al Dirigente scolastico, che ominazione di Gruppo di Lavoro Operativo segnala l’autonomia di questo organo li sanitari, studente disabile, Ente territoriale. Il decreto legislativo del 13 aprile giugno, per alunni e alunne di nuova certificazione) e poi definitiva (entro il mese no scolastico sono previste, pertanto, le seguenti convocazioni: - un incontro del accertare il raggiungimento degli obiettivi e per apportare eventuali modifiche ed correttivi e integrazioni al testo precedentemente approvato. Gli incontri di verifica er affrontare emergenze o problemi particolari; - un incontro finale, alizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello nte scolastico. Il verbale dell'incontro, firmato da chi lo presiede e da chi in tempi rapidi l'approvazione da parte dei membri e l'eventuale rettifica dei tal fine, attraverso il confronto e la discussione, si dovrebbe convergere verso . Tutti i membri del GLO ricevono la documentazione utilizzata nell'incontro e a (la proposta di PEI elaborata dal Consiglio di classe entro il mese di ottobre ntro di verifica.

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia sta nel collaborare nei GLO e nelle azioni intraprese dalla scuola per la piena realizzazione del Piano educativo individualizzato. Le famiglie possono talora essere coinvolte in attività appositamente progettate.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

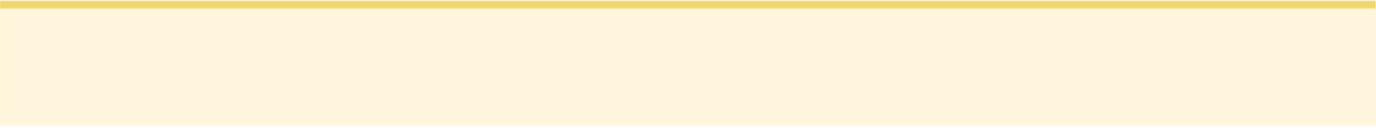
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Modalità di coinvolgimento delle famiglie





Assistenti alla	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
comunicazione	
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

A livello generale, il nostro Istituto riconosce il valore formativo della valutazione, non riconducibile alla mera misurazione dei livelli di apprendimento, ribadito per tutti gli alunni dal DPR 122/2009 che, nel primo articolo, terzo comma, afferma tra l’altro: “La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo”. Il filo conduttore che guiderà la scuola sarà quello del diritto all’apprendimento di tutti gli alunni. L’esercizio di tale diritto comporta, da parte dei docenti, un particolare impegno anche in relazione alle modalità e alle strategie di verifica e di valutazione degli apprendimenti:

ocorrerà che si tenga conto dei risultati raggiunti dall’allievo in relazione al punto di partenza, verificando quanto gli obiettivi conseguiti siano riconducibili ai livelli minimi delle competenze attese con riferimento ai Profili di uscita dei percorsi specifici di studio. Per tutte le situazioni ricadenti nella disabilità certificata ai fini dell’inclusione scolastica si farà riferimento al: DLgs 66/2017 che all’ art. 7 Comma 2 sancisce che “...Il PEI [...] d) esplicita le modalità di sostegno didattico,[...], le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell’ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata,[...]” “...La valutazione andrà riferita al comportamento, alla disciplina e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato ancorché differenziato” (art.9 DPR.122/2009) Tenuto conto degli obiettivi didattici e dei criteri di valutazione a essi connessi per ogni disciplina sarà necessario considerare due possibilità nella progettazione dei percorsi per gli alunni con disabilità certificata ai fini dell’inclusione scolastica: obiettivi didattici nettamente diversi da quelli disciplinari della classe, per cui le modalità di verifica usate abitualmente risultano di difficile applicazione. In tal caso gli obiettivi disciplinari sono probabilmente strettamente connessi a quelli educativi definiti nel Pei in termini di “metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi

sono stati raggiunti” obiettivi didattici analoghi o sostanzialmente riconducibili a quelli della classe ma che devono essere valutati considerando le difficoltà aggiuntive derivanti dalla disabilità, soprattutto rispetto ai processi di esposizione o produzione. In questo secondo caso, la valutazione degli apprendimenti risulta particolarmente rilevante per le ricadute che può avere nella validità del percorso scolastico ai fini del conseguimento del diploma. A tale scopo occorrerà chiarire nel PEI in modo dettagliato anche le modalità di verifica, oltre che obiettivi e criteri di valutazione propri delle singole discipline. Le modalità di verifica dovranno fondarsi su un criterio di equità, affinché la valutazione globale degli apprendimenti disciplinari non sia compromessa da eventuali barriere legate a metodi e strumenti inadeguati. Anche rispetto all’attribuzione di voti numerici è necessario che gli interventi personalizzati non risultino un elemento penalizzante o discriminante se l’esito atteso è stato raggiunto o se la prova risulta equipollente a quella della classe. Le personalizzazioni da mettere in atto per la somministrazione e lo svolgimento delle prove di verifica, dovrebbero garantire, in primo luogo, l’accessibilità e la fruibilità – specie se prevedono attività legate alla lettoscrittura, aspetto che rientra nella progettazione del contesto inclusivo - e dovrebbero ricomprendere modalità piuttosto comuni quali: la possibilità di assegnare tempi più lunghi tutte le volte che è richiesto dalle condizioni funzionali o di contesto; la riduzione per numero o dimensioni delle verifiche proposte, se non è possibile assegnare tempi aggiuntivi; l’adattamento della tipologia di prova: colloquio orale anziché prova scritta, a domande chiuse anziché aperte, verifiche strutturate (domande a risposta multipla, vero/falso, testo a completamento etc.) o semistrutturate etc.; il ricorso a interventi di assistenza o supporto di vario tipo, più o meno determinanti nell’esito della prestazione, secondo i casi. Sulla base di una interpretazione sistematica della normativa vigente, si dovrà partire dall’assunto che: a) alunni e studenti con disabilità, anche grave, hanno un “diritto allo studio” ma non anche “al titolo di studio”; b) alunni e studenti con disabilità potranno seguire: - percorsi didattici ordinari, conformi alla progettazione didattica della classe, sulla base del curriculum d’istituto con verifiche e valutazione degli apprendimenti conformi al dettato di cui al DPR n.122/2009, - percorsi didattici personalizzati in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione (in questo caso, ci riferiamo ad un “PEI semplificato o per obiettivi minimi”), con prove verifica degli apprendimenti di valore equipollente e valutazione ordinaria; - percorsi didattici differenziati (sulla base di un “PEI differenziato”) con verifiche di valore NON equipollente e valutazione differenziata degli apprendimenti. Rispetto agli alunni con BES non certificati (segnalati dai C.d.C.) ovvero certificati, (no L.104/92, no L.170/2015), nell’ambito di percorsi personalizzati con possibilità di beneficiare di strumenti compensativi ex L.170/2010, si tratterà di verificare il raggiungimento dei livelli minimi delle competenze attese per ciascuna disciplina (obiettivi minimi), in relazione allo specifico indirizzo di studi; Per gli alunni con DSA certificato, il C.d.C. avrà cura di precisare nei rispettivi Piani Didattici Personalizzati criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti tenendo in debita considerazione le “specifiche situazioni soggettive” e operando

nel

rispetto del principio della personalizzazione (L.53/2003; L.170/2010 art. 6, D.M. 5669 del 2012, D.P.R. 122/2009 art.10) in sede di applicazione delle Griglie di valutazione generali adottate dai singoli Dipartimenti ed inserite nel PTOF della Scuola. Per gli alunni stranieri in sede di valutazione degli apprendimenti sarà considerata la situazione di svantaggio linguistico eventualmente rilevata nelle prove d’ingresso; il coordinatore di classe provvederà a segnalare alla F.S. per l’Inclusione gli alunni che necessiteranno di percorsi di potenziamento dell’apprendimento dell’italiano come L2. In ogni caso, i Consigli di classe , posto che la formalizzazione dei percorsi in un PDP rimane una modalità da prevedersi solo in via eccezionale (si veda Nota MIUT cit. 22/11/2013), avranno cura di dare maggiore rilievo ai progressi e all’impegno e partecipazione alle attività manifestati dallo studente rispetto alle competenze disciplinari acquisite. In sede di valutazione intermedia e di fine periodo si dovrà considerare che il raggiungimento degli obiettivi potrà avvenire in tempi non brevi e ridotti ad un anno scolastico (Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni stranieri – Febbraio 2014). Conformemente ai risultati rilevati in sede di AUTOVALUTAZIONE d’Istituto (RAV) si assumeranno le seguenti PRIORITA’ funzionali alla creazione di un contesto “inclusivo” che nell’ottica dell’ICF (OMS 1999) valorizzi le differenze e crei le condizioni affinché queste, non si traducano in “svantaggio”. I traguardi che, in questa direzione la comunità educante, si pone sono: - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; - apertura pomeridiana e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; - miglioramento della progettazione didattica attraverso l’utilizzo di una didattica innovativa, laboratoriale e digitale che abbia come fine lo sviluppo delle competenze, prevedendo la diversificazione degli stimoli per l’apprendimento, delle consegne, dei percorsi di apprendimento, adeguando i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo valorizzandone le differenze; - progettazione per competenze e utilizzo di prove strutturate comuni per classi parallele; - individuazione di percorsi didattici personalizzati ; realizzazione di percorsi di apprendimento flessibili al fine di ridurre i debiti formativi; flessibilità didattica ed organizzativa con un approccio laboratoriale; comunicazione trasparente e condivisione con le famiglie di obiettivi, metodologie e criteri di valutazione; - l’uso di strumenti multimediali e di adeguate attrezzature anche a supporto di percorsi di didattica “speciale”.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, si esplica nello sforzo di predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra gli ordini scolastici, mira a valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno, riconoscendo nel contempo la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola. Nella consapevolezza di dover attuare un progetto coerente ed efficace, i docenti attuano percorsi di continuità, organizzati e definiti nei contenuti e nei tempi di sviluppo. In un contesto sociale sempre più complesso, la scuola ha il dovere di favorire l’orientamento di ciascuno, di promuovere l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, di porlo nelle condizioni di

Approfondimento

il PIANO dell'inclusione anno scolastico 2024-25 è consultabile al seguente link

<https://istitutosuperioresezze.edu.it/scuola/documento/piano-per-linclusione-pai/>

Allegato:

Piano-dell-Inclusione-ISISS-Sezze_24_25.pdf

definire e conquistare la personale identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale. Vanno perciò individuati dei percorsi che facciano emergere e valorizzare le specifiche potenzialità e attitudini di ciascun alunno. In questa direzione l’ISSS Pacifici e De Magistris attiva un protocollo di accoglienza degli alunni con BES che prevede i seguenti passaggi: - formalizzata l’iscrizione, la famiglia incontra nel mese di Giugno/Luglio o nei primi giorni di Settembre, congiuntamente, il docente F.S. per l’inclusione, il docente referente per alunni con altri BES, il docente referente delle scuola media di provenienza, per favorire la continuità didattica educativa dell’alunno; per gli alunni con disabilità si potrà procedere effettuando anche Riunioni di continuità con la presenza degli specialisti Asl di riferimento; - individuazione e assegnazione delle risorse umane e strumentali necessarie all’inclusione dell’alunno (Settembre); - Ottobre Consigli di classe delle PRIME, presa in carico degli alunni: il C. di C., attraverso il Coordinatore di classe e i referenti sulla disabilità e gli altri BES, acquisisce informazioni iniziali sulle problematiche relative all’alunno. La partecipazione/interlocuzione preventiva, formale o informale con gli specialisti ASL e con la famiglia potrà servire a delineare, in quella sede una proposta d’interventi educativi e didattici che risulteranno poi formalizzati nei rispettivi PEI, PDP ovvero semplicemente orientare ad un’individuazione formale del BES che potrà anche non richiedere alcun PDP, ma semplicemente una rimodulazione delle strategie e degli interventi didattici, nell’ambito della regolare programmazione curriculare (Nota MIUR 22 Novembre- Chiarimenti). I suddetti docenti potranno utilizzare una scheda di rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; andranno indicati gli alunni già segnalati in fase d’iscrizione con possibilità di aggiornamenti e integrazioni successive, con monitoraggio sistematico di efficacia delle azioni intraprese. Rispetto a situazioni di difficoltà “non ordinarie” rilevate inizialmente e risultate “resistenti” ad interventi mirati di recupero e potenziamento di abilità di base, si procederà ad effettuare la segnalazione alle famiglie con eventuale orientamento verso approfondimenti di tipo anche diagnostico. Nell’ambito delle attività di PCTO (già Alternanza Scuola Lavoro), di stage e di orientamento in uscita, si progetteranno attività specifiche per consentire all’alunno di fruire di tirocini/stage in ambienti protetti “interni” ovvero “esterni” appositamente selezionati.



Aspetti generali

Il tempo scuola è scandito in due periodi didattici (quadrimestri) come da delibera del Collegio dei Docenti. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì e ogni indirizzo effettua le lezioni in base al proprio quadro orario.

Figure e funzioni organizzative

Collaboratori DS	2
RSP	1
DSG	1
RP	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	7
Funzioni strumentali	4
Orientatore di istituto	1
Animatore digitale	1
Capodipartimento	7 diurno
	4 serale
Responsabile di plesso	2
Responsabile di laboratorio	7
Coordinatore attività PCTO	1
Coordinatore Docenti di sostegno	1
Responsabile eventi indirizzo alberghiero	1
Responsabile eventi indirizzo alberghiero	1
	serale

Organizzazione uffici amministrativi

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza:

Il direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

DSG	1
Segreteria Amministrativa	3
Segreteria Didattica	4

Gli uffici di segreteria si trovano nella sede centrale e sono aperti al pubblico tutti i giorni con il seguente orario:

MATTINA (dal lunedì al venerdì)	10:00 – 12:00
POMERIGGIO (martedì e giovedì)	15:00 – 18:00

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; assicura la gestione delle sedi storica e centrale, la gestione delle uscite anticipate degli studenti, le comunicazioni agli uffici e ai coordinatori di classe; collabora alla stesura delle circolari; collabora per la sostituzione di insegnanti in caso di assenza; partecipa, su delega del D.S., a riunioni o incontri istituzionali interni e/o esterni; coadiuva il Dirigente Scolastico nelle relazioni e nelle comunicazioni con l'utenza e con Enti esterni quali EE.LL e privati; coadiuva il Dirigente scolastico nella gestione della posta istituzionale; collabora con le funzioni strumentali; accoglie e indirizza i candidati esterni negli esami di idoneità/integrativi; collabora nell'organizzazione degli esami di idoneità e/o integrativi; collabora alla programmazione dell'orario di servizio del	2
----------------------	--	---

	<p>personale docente, l'articolazione dell'orario di lavoro, nonché la modalità di accertamento del suo rispetto, anche rispetto al piano annuale delle attività; collabora nella compilazione e trasmissione Organico di Diritto e di Fatto (ora organico dell'Autonomia) e composizione cattedre; accoglie i docenti e fornisce la documentazione e il materiale inerente la gestione interna all'Istituto; partecipa alle riunioni dello staff di direzione di cui è membro di diritto; collabora nel presidio dei turni di sorveglianza negli intervalli/controlli sede centrale e succursale assicurando il rispetto delle normative e prescrizioni anti COVID; accoglienza e supporta i docenti neoincaricati/neoimmessi in ruolo; collabora e cura le comunicazioni con e tra le altre figure di staff della DS; collabora con il DS nella preparazione dei Collegi dei docenti/educatori/riunioni di Staff; gestisce quotidianamente ingressi/ritardi/uscite degli alunni; effettua le segnalazioni alle famiglie in caso di reiterati ritardi d'ingresso degli alunni; collabora e monitora attivamente sul rispetto del Regolamento d'istituto e sue integrazioni, da parte del personale scolastico e degli alunni</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Collabora con la Dirigenza e i Collaboratori nella gestione della sostituzione docenti assenti (malattia, visite guidate, progetti, partecipazione a corsi di aggiornamento, ...) e in tutte le attività di supporto alla dirigenza</p>	9
Funzione strumentale	<p>AREA 1 F.S. PTOF/RAV/PDM/RS Presiede su delega della DS le riunioni del NIV coordinandone le attività. Collabora con la DS ed</p>	4

è responsabile dell'elaborazione del Ptof triennale, RAV, PDM e RS, sentito il parere della commissione Ptof e delle funzioni strumentali e sulla base delle delibere degli organi collegiali, e si occupa dell'aggiornamento annuale del documento rispetto alla normativa scolastica nazionale. E' responsabile della diffusione del PTOF: presentazione al Collegio, stesura o aggiornamento della sintesi del Ptof (brochure) in collaborazione con la f.s. Orientamento, da distribuire alle famiglie e resa disponibile sul sito dell'Istituto. Valuta in sede di commissione e secondo i criteri approvati in collegio docenti i progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa (AOF) e ne fa una sintesi, sulla base del budget di spesa disponibile. I progetti approvati verranno comunicati al Collegio Docenti ed inseriti nel Ptof. Coordina e monitora le attività dei referenti di progetto, i quali sono tenuti ad una rendicontazione intermedia e finale degli stessi. Nel caso di valutazione intermedia con esito negativo, la commissione Ptof può proporre al Collegio dei docenti la sospensione o una rimodulazione del progetto anche con eventuale individuazione di un Referente più idoneo. E' tenuto all'aggiornamento annuale del RAV. Provvede alla compilazione della rendicontazione sociale, a fine triennio, per la parte di sua competenza. Coordina le attività di autovalutazione dell'Istituto in relazione all'attuazione del Ptof e del Pdm. E' responsabile dell'aggiornamento e ampliamento della gamma della modulistica relativa ai Progetti scaricabile dal Sito ovvero disponibile in una modalità digitale interna condivisa. Collabora con il



Dirigente Scolastico e lo Staff di presidenza, nelle attività di monitoraggio e rendicontazione intermedia dei Progetti, alle scadenze definite dalla Dirigenza. Supporta i docenti responsabili dei progetti e/o attività afferenti per la gestione efficace ed efficiente degli stessi . AREA 2 ORIENTAMENTO ORIENTAMENTO IN USCITA (coadiuvata dall'Orientatore di istituto) Coordinare e promuovere la partecipazione delle classi 5^ a convegni, conferenze organizzati sul territorio. Coordinare ed organizzare la partecipazione agli open-day proposti dalle Università del territorio. ♦♦ Organizzare incontri con le Forze Armate e non; Promuovere, coordinare e divulgare le offerte formative post-diploma proposte da enti di formazione presenti sul territorio regionale. Mantenere i contatti con i referenti delle tre aree di indirizzo, per poter essere informata ed aggiornata su eventuali necessità, richieste, suggerimenti e per condividere le proposte operative. Predisporre un questionario di gradimento sul lavoro svolto, da somministrare nel mese di maggio agli studenti delle classi 5^.

□ ORIENTAMENTO IN ENTRATA: Presiede la Commissione. ♦♦ Coordina la progettazione e la realizzazione delle attività volte a sostenere scelte consapevoli all'atto dell'iscrizione alla scuola. ♦♦ Promuove la centralità e il protagonismo degli studenti supportando i rappresentanti di classe e coordinando i rappresentanti di istituto ♦♦ Costruisce rapporti di collaborazione con gli altri ordini di scuola. ♦♦ Tiene i contatti con i soggetti esterni coinvolti. ♦♦ Predisporre le comunicazioni per il personale e gli studenti

inerenti all'organizzazione e alla realizzazione nel settore di intervento. Monitora in itinere l'andamento delle attività realizzate. Presenta la rendicontazione del lavoro svolto Raccordo con la Commissione PTOF. Organizza ed effettua incontri espositivi con docenti orientatori e studenti esperti presso le scuole secondarie di primo grado per illustrare ed informare circa la nostra offerta educativa. Organizza gli open day Predisporre la costruzione di una sezione “orientamento” all’interno del sito internet della scuola; produzione di presentazioni illustrative e materiale informativo AREA 3 _ INCLUSIONE SCOLASTICA: Archivia digitalmente e ordinatamente le richieste di organico, le risorse assegnate, gli elenchi e i documenti degli alunni certificati. Tiene aggiornata l’Anagrafe degli studenti con disabilità. Propone alla dirigenza l’assegnazione delle risorse e degli orari di sostegno per l’attività con gli alunni certificati. Tiene i rapporti con le Ausl e i servizi sociali, per i calendari di incontri con gli insegnanti degli alunni con disabilità. Affianca i consigli di classe e colleghi per la redazione di documenti e la gestione di situazioni conflittuali tra famiglia – scuola- Ausl – servizi sociali. Intrattiene i rapporti nella rete di progetti tra istituti superiori della provincia per l’inclusione degli alunni disabili Coordina il gruppo di lavoro per l’inclusione d’istituto e presiede la Commissione. Elabora la proposta di Piano dell’Inclusione, parte integrante del PTOF. Collabora con il servizio sociale integrato e Ausl per l’implementazione di protocolli di passaggio all’età adulta. Coordina

l'orientamento per alunni certificati e di tutta l'area degli alunni con altri Bes, collaborando con la F.S. orientamento in entrata. Cura i rapporti con enti e associazioni del territorio per la promozione di progetti che diano continuità al percorso scolastico degli alunni certificati. AREA 4 - F.S. INNOVAZIONE DIGITALE Presiede la Commissione. Gestisce il registro elettronico e la piattaforma per la DDI. Favorisce l'implementazione dell'uso del Registro Elettronico sia di classe che del docente in tutte le sue funzionalità. Miglioramento della comunicazione tra l'Istituto e l'utenza. Incremento della visibilità delle attività dell'Istituto. Consulenza e supporto per l'utilizzo del sito web della scuola e degli applicativi Google, per fini educativi e formativi (Piattaforme di e-learning). Collaborazione con i docenti delle altre Funzioni Strumentali per la documentazione e pubblicazione nel sito della scuola di quanto inerente alle attività della scuola. Coordinamento, gestione e diffusione organizzata di materiale didattico tramite il sito web dell'istituto. Supporto ai docenti e al personale ATA per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie informatiche e multimediali in particolare nell'utilizzo delle LIM, PC e del registro elettronico. Gestione aggiornamento del sito e dei canali Social Istituzionali. Coordinamento con l'A.D. ed organizzazione corsi di aggiornamento e formazione digitale per docenti e personale ATA. Gestione rapporti con gli amministrativi per acquisti. Collabora nel monitoraggio della rete wifi.

<hr/>		
Capodipartimento	COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI (PTOF dell'Istituto - Autonomia organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo –Artt. 5, 6 - DPR 275/99) Presiedono e coordinano il Dipartimento (organizzato in Aree Disciplinari) nelle riunioni ordinarie e/o straordinarie, assicurandone lo svolgimento e completandone gli adempimenti secondo quanto previsto dai rispettivi ordini del giorno. Formulano proposte al dirigente scolastico, coordinandosi con i vari colleghi, in merito alla gestione di ore di potenziamento e all'assegnazione dei docenti alle varie cattedre per le discipline di pertinenza. Possono convocare riunioni straordinarie per affrontare particolari questioni attinenti il Dipartimento. Tengono i rapporti con la Dirigenza Scolastica e con i Consigli di Classe in merito a proposte, iniziative e/o problematiche del proprio Dipartimento. Collaborano con le Funzioni Strumentali, con i referenti di Indirizzo e con i referenti delle commissioni. Raccolgono dai colleghi proposte per richieste di acquisto di materiali didattici ed educativi segnalandole, attraverso la compilazione di apposita modulistica reperibile all'Uff. acquisti. Segnalano all'RSPP, alla squadra ASPP, al Dirigente scolastico eventuali problematiche connesse alla sicurezza	1 1
Responsabile di laboratorio	RESPONSABILE DEI LABORATORI Si occupa, coadiuvato dall'A.T., di tutte le problematiche inerenti il laboratorio di cui è responsabile. Controlla (e se necessario aggiorna in collaborazione con l'A.T. e il RSPP di Istituto) il regolamento di laboratorio, la sistemazione logistica (in accordo con i docenti di	7

	<p>dipartimento e/o i docenti che utilizzano tale laboratorio), lo stato delle dotazioni e la cartellonistica di sicurezza degli impianti e delle macchine di laboratorio. Sovrintende all'utilizzo corretto e consapevole degli strumenti, degli utensili e delle strutture negli orari del laboratorio, informando ed addestrando gli studenti – con la collaborazione degli assistenti tecnici preposti ed attraverso idonee informazioni e simulazioni – sui dispositivi di protezione e sulle norme di sicurezza necessarie per lo svolgimento corretto e consapevole delle varie esercitazioni di laboratorio. Riceve dai Dipartimenti segnalazioni e proposte relative ad eventuali acquisti. Assicura l'utilizzo corretto delle dotazioni informatiche del laboratorio nel rispetto delle norme sulla privacy (GDPR 679/2016) e dell'AGID, secondo le disposizioni previste a tale scopo dal regolamento di Istituto e da circolari del DS. Tiene i contatti con il responsabile dell'Ufficio Tecnico e con l'RSPP, segnalando loro e al DS eventuali criticità e/o problematiche inerenti la sicurezza. Propone alla Dirigenza, sulla base di istruttorie e suggerimenti da parte dei dipartimenti di competenza, eventuali soluzioni a breve-medio termine sulla funzionalità e sull'utilizzo degli spazi del laboratorio, anche in accordo con altri referenti di indirizzo e/o organi disciplinari</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare, nell'ambito della</p>	1

realizzazione delle azioni previste nel PTOF, l'animatore digitale potrà sviluppare progettualità su tre ambiti: FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Accanto all'Animatore Digitale e sotto il suo diretto coordinamento è stato istituito un Team Digitale, costituito dai docenti Prof.ssa Cicciarelli Anna Teresa, Prof.ssa Di Toppa Antonella, Prof. Passeri Domenico, Prof.ssa Spirito Maria Elisa e dall'Amministratore di sistema Sig. Galluccio Francesco; il TEAM avrà la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche secondo quanto richiesto dal PNSD (attuazione delle azioni del piano) e l'attività dell'Animatore digitale. Il supporto tecnico indispensabile per l'attuazione del piano, verrà infine gestito dall'Ufficio tecnico in sinergia con il personale addetto all'assistenza tecnico-informatica della

	scuola. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale elaborano e gestiscono anche l'applicazione del piano scolastico DDI condiviso ed approvato dal Collegio dei docenti	
Team digitale	Accanto all'Animatore Digitale e sotto il suo diretto coordinamento è stato istituito un Team Digitale, costituito da cinque docenti ; il TEAM avrà la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche secondo quanto richiesto dal PNSD (attuazione delle azioni del piano) e l'attività dell'Animatore digitale. Il supporto tecnico indispensabile per l'attuazione del piano, verrà infine gestito dall'Ufficio tecnico in sinergia con il personale addetto all'assistenza tecnico-informatica della scuola. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale elaborano e gestiscono anche l'applicazione del piano scolastico DDI condiviso ed approvato dal Collegio dei docenti.	8
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni	1

supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto. Socializzare le attività agli Organi Collegiali. Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività .

Costituire uno staff di cooperazione, preferibilmente all'interno del Dipartimento di discipline giuridiche ed economiche, per la progettazione dei contenuti didattici.

Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi. Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica

Favorire la strutturazione e la articolazione dei percorsi didattici delle 33 ore di Educazione Civica trasversale elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica. Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso. Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico. Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno. Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi

possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell’educazione civica. Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l’impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella. Presentare, a conclusione dell’anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali “debolezze” e vuoti da colmare. Curare il rapporto con l’Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza. Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, già definite ed integrate con i comportamenti anti COVID nel vigente Patto educativo di corresponsabilità. Nell'espletamento del presente incarico il Referente EC si avvarrà della collaborazione del personale docente con incarico di FF.SS., e di tutto lo staff del Dirigente

Docente orientatore	coordina le attività di orientamento , la didattica orientativa e i docenti tutor	1
Referente di indirizzo	Il referente di indirizzo rappresenta il punto di riferimento interno all’Istituto relativamente a	6

tutte le aree/ ambiti/tematiche inerenti l'indirizzo di studi. E' una figura che gode di particolare considerazione presso la comunità professionale dei docenti e altro personale scolastico; presenta una personale propensione alla collaborazione,, al lavoro di squadra , alla condivisione, al supporto dei colleghi e garantisce alla comunità apporti professionali continui e qualificanti . Grazie alle proprie competenze professionali e conoscenza approfondita del settore di appartenenza contribuisce fattivamente alla crescita professionale della comunità dei docenti. Mantiene una costante interazione con: il Dirigente Scolastico, che conserva il coordinamento dei 6 Indirizzi attraverso la supervisione dei compiti dei referenti; i collaboratori DS, le funzioni strumentali, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria, allo scopo di consentire una più agile circolazione delle informazioni tra i vari soggetti operanti nell'Istituto. Riceve segnalazioni delle criticità e dei punti di forza dell'indirizzo e delle varie classi, da quelle logistiche a quelle di relazione, a quelle didattiche; le condivide con i capi Dipartimento e le trasmette alla Dirigente o ai suoi collaboratori. Elabora proposte per l'adeguamento dei programmi da trasmettere ai coordinatori di dipartimento anche sulla base delle innovazioni di settore che recepisce direttamente dall'ambito professionale di riferimento. Su incarico della DS, partecipa a seminari ed iniziative di studio e formazione promosse da enti ed organizzazioni operanti nel

settore; riferisce rispetto ai contributi acquisiti e si preoccupa di disseminarli all'interno dell'Istituto attraverso una pianificazione e rendicontazione degli interventi formativi, documentando a seguire le ricadute su obiettivi didattici e professionalizzanti. Coadiuvata la DS nella individuazione/conferma membri CTS di settore (da istituire); su incarico organizza le riunioni (almeno 2 l'anno). Promuove iniziative di informazione e formazione all'interno dell'Istituto, anche attraverso il ricorso ad esperti, che consentano un incremento delle competenze professionali dei docenti Favorisce il coordinamento con altri Istituti per ambiti e iniziative interne ed esterne affini. Promuove e sostiene l'implementazione di buone prassi didattiche adottate da docenti che sperimentano percorsi interdisciplinari anche tra indirizzi diversi Propone l'attuazione di indagini interne ed esterne e l'organizzazione di iniziative di monitoraggio, finalizzate alla più aggiornata configurazione dei curricoli. Periodicamente (ogni tre mesi) incontra la DS per fare il punto della situazione relativamente a criticità emerse e punti di forza dell'indirizzo. Sollecita e propone l'acquisto di pubblicazioni e riviste specialistiche di particolare utilità dal punto di vista didattico relativamente a problematiche di indirizzo o ai fini dell'aggiornamento dei docenti Propone l'acquisto di attrezzature (coordinandosi con i Responsabili dei laboratori che ne mantengono la competenza) strumenti didattici, materiali sollecitandone l'utilizzo più ampio e diffuso da parte dei docenti Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti .

Referente eventi esterni/interni indirizzo enogastronomia	REFERENTE EVENTI INTERNI/ESTERNI: Coordina e organizza tutti gli eventi/iniziative esterne e interne di contenuto professionalizzante. Favorisce la realizzazione e la partecipazione ad iniziative/eventi esterni e interni che possano coinvolgere gli Indirizzi del polo professionale Supporta i referenti d’indirizzo nella pianificazione di eventi/iniziative afferenti l’indirizzo di riferimento, valutandone anche la fattibilità prima che le stesse proposte pervengano alla DS. Organizza i banchetti e il servizio relativo ad eventi anche su richiesta di Enti esterni previa valutazione della DS. Formula proposte di partecipazione ad eventi di settore afferenti gli Indirizzi del Polo, coordinando le squadre di studenti/docenti/personale ATA da coinvolgere . Si decide di articolare la gestione degli eventi su due figure di riferimento, una per l'indirizzo professionale diurno e una per l'indirizzo professionale serale , corso per adulti.	2
Referente HACCP	Il responsabile HACCP deve garantire che tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione degli alimenti sottoposti al loro controllo soddisfino i pertinenti requisiti di igiene fissati nel regolamento (art. 3 del Reg. (CE) 852/2004); Il Servizio di HACCP (analisi dei rischi e dei punti critici di controllo) dell’I.S.I.S.S. “Pacifici e De Magistris”, attivato dal Dirigente, prevede il coinvolgimento del personale interno alla scuola ma richiede, necessariamente, l’opera di un esperto esterno quale “Responsabile” al fine di integrare e qualificare l’azione di prevenzione e protezione svolta dai suoi componenti.	2

Referente bullismo e cyberbullismo	REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio; supporta il dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto, E-Policy), atti e documenti (PTOF, PdM, Rav). raccoglie e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-naliv d'istituto	1
Referente Prove Invalsi	REFERENTE PROVE INVALSI: Curare la comunicazione con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV. Coordinare i docenti delle classi coinvolte nell'organizzazione delle prove. Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella pianificazione delle prove. Predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere prima, durante e dopo la somministrazione delle prove nelle classi in sede di esame. Coordinarsi con I referenti alunni con DSA e la F.S. all'inclusione Scolastica per le richieste di strumenti compensativi e altre misure a favore degli alunni con BES in generale. Coordinare lo smistamento dei fascicoli alle classi interessate dei fascicoli delle prove. Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e condividerli con i docenti dell'istituto in seno al Collegio. Leggere ed interpretare i risultati con il team dirigenziale, individuando i punti di forza e di debolezza per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e guidare il processo di	1

	miglioramento. Comunicare e informare il Collegio dei Docenti su confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Centro e della Regione Lazio. Curare la pubblicazione del materiale prodotto nel sito we	
Referente Esami di Stato	REFERENTE ESAME DI STATO: Collabora con il Dirigente scolastico anche nella veste di referente nei rapporti con USR per la formazione su Esami di Stato. Fornisce ai docenti delle classi terminali adeguata informazione su normativa Esami di Stato anche coordinandosi con le FF.SS. all'Inclusione Scolastica, per ciò che concerne modalità e indicazioni operative previste dal MIUR a favore di alunni con disabilità certificata, DSA e altri BES. Pianifica e gestisce le informazioni ai CdC e alunni riguardo presentazione percorso Pcto. Lavora in Team con Referenti nuove Invalsi	1
REFERENTE COMMISSIONE VIAGGI	raccoglie e coordina proposte per viaggi di istruzione valutandone la validità e la ricaduta didattica	1
REFERENTE COMMISSIONE ELETTORALE	Coordina e gestisce elezioni per gli organi di gestione della scuola.	1
REFERENTE INTERCULTURA	Scambi internazionali; curriculum condiviso; formazione ai cdc sulla valutazione degli studenti in anno scolastico all'Estero	1
REFERENTE ATTIVITA' PCT	seleziona e coordina le proposte e i progetti di PCTO cura la piattaforma ministeriale	1
NUCLEO INTERNO VALUTAZIONE	analizza monitora e e gestisce in accordo con DS e FS AREA 1 - PTOF tutti i documenti strategici di istituto.	5



REFERENTE PFI	il docente cura e coordina la redazione dei piani formativi individuali nell'indirizzo professionale	1
SUPPORTO AMMINISTRATIVO	Supporta e coadiuva il DS e il DSGA nella gestione bandi, gare ecc	1
REFERENTE DSA - BES	Collabora con la FS AREA3- Inclusione alla rilevazione e al monitoraggio degli studenti con BES e elabora documenti di supporto ai docenti.	2
TUTOR DOCENTI NEO IMMESSI IN RUOLO	<p>in relazione al numero e alle classi di concorso dei docenti immessi in ruolo annualmente, il DS incarica docenti in servizio quali tutor per le azioni di accompagnamento al superamento dell'anno di prova. accoglie il neo-assunto nella comunità professionale; □ favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; □ predispone di momenti di reciproca osservazione in classe di cui all'articolo 9. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento; □ assiste i docenti affidati in tutte le problematiche connesse alla situazione del docente in prova, tra cui la predisposizione del portfolio professionale, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.M. n. 850/2015. □ per il colloquio finale di ciascun neo-docente dinanzi al Comitato per la valutazione del servizio presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto.</p>	3



REFERENTE PARI OPPORTUNITA'	In accordo con il DS e le FFSS il docente referente promuove e sensibilizza alla parti opportunità e al superamento delle differenze di genere organizzando eventi, azioni specifiche.	1
REFERENTE FORMAZIONE DOCENTI	Effettua la ricognizione annuale del fabbisogno formativo interno concordando con la Ds le modalità di rilevazione; □ Condivide con i Responsabili dei dipartimenti le azioni formative da realizzare; □ Coordina le attività dei corsi di formazione per i docenti curando i contatti con i relatori e le attestazioni di partecipazione se trattasi di Corsi interni all'Istituto; □ Cura la divulgazione delle proposte che pervengono da Enti/relatori accreditati esterni effettuando una selezione sulla base delle esigenze interne rilevate e condividendo le scelte con la DS; □ Si interfaccia con la Scuola Polo di Ambito 23 per le proposte formative a livello Distrettuale; □ Produce una sintetica, ma esauriente relazione ex post in merito all’incarico conferito.	1
REFERENTE ERASMUS E MOBILITA' DOCENTI E STUDENTI	Elaborano progetti di candidatura per le azioni del progetto ERASMUS+ per le quali l'istituto risulta ammissibile. Provvede a un'adeguata disseminazione e informazione dei possibili progetti.	2
TUTOR DOCENTI PERCORSI TFA	accoglie il DOCENTE TIROCINANTE nella comunità professionale; □ favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; □ predispone di momenti di reciproca osservazione in classe	15

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	<p>Supporto alla didattica curriculare per alunni con carenze pregresse e/o in situazioni di bisogni educativi speciali Ampliamento e arricchimento dell’offerta formativa (in orario extracurricolare) con attività di recupero in lingua latina, greca Attività di supporto alla didattica curriculare per il miglioramento della motivazione e delle competenze nel greco Sportello didattico (a seguire, rispetto all’orario curriculare) Spazio Biblioteca Riorganizzazione della biblioteca scolastica (catalogazione, aggiornamento catalogo). Programmazione eventi Ampliamento e arricchimento dell’offerta formativa (in orario extracurricolare) con attività di recupero in lingua latina (classico e scientifico) e greca Ampliamento e arricchimento dell’offerta formativa (in orario extracurricolare) con attività di potenziamento in lingua italiana.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Attività di Coordinamento delle fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di</p>	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	<p>studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il P.T.O.F. Azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. Raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto. Ruolo di coordinatore di Educazione Civica nei CDC in cui non siano presenti le discipline giuridicheed economiche (LC e LSC) Azione di monitoraggio delle diverse esperienze e fasi di esecuzione delle UdA di ED Civica, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. Supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per attività funzionali allo svolgimento delle attività e alle iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla legge 107/15, art. 1, comma 83. Utilizzo interno copertura assenze docenti fino a 1 giorni; azione di potenziamento e rinforzo sulle competenze giuridiche ed economiche degli studenti. Percorsi di approfondimento di Economia per la preparazione della II Prova scritta di Esame di Stato delle classi Quinte del LE</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Attività di insegnamento finalizzata al recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1
AB24 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Referente di Istituto per le attività connesse con i percorsi PCTO: supporto ai vari docenti e referenti PCTO di classe, affiancamento nelle varie fasi di progettazione e redazione delle “schede di progetto”, pianificazione dei percorsi e partecipazione (laddove richiesto) alle riunioni con gli Enti esterni coinvolti; Gestione e redazione delle convenzioni e dei patti formativi ed attività di rendicontazione, tutoraggio, monitoraggio e valutazione dei percorsi, in collaborazione con vari docenti, tutor ed i referenti PCTO di classe (gestione e controllo delle cartelline, monitoraggio della relativa documentazione). Coordina le attività per l’accoglienza degli alunni stranieri specie NAI, seguendo il Protocollo di Istituto, in collaborazione con i membri della commissione e in raccordo con i coordinatori di classe Si occupa di effettuare colloqui con gli alunni neoarrivati per conoscere il corso di studi seguito nel paese di provenienza e di somministra test per valutare la competenza linguistica in L2, le competenze trasversali dello studente, per stabilire la classe di inserimento.	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	<p>Organizza, coordina e monitora i progetti di alfabetizzazione e potenziamento della conoscenza della lingua italiana..... Cura la continuità con il Primo Ciclo e l’Orientamento degli alunni a partire dalle classi seconde coordinandosi con i referenti dell’Orientamento nel ciclo inferiore. Scambi internazionali; curriculum condiviso; formazione ai cdc sulla valutazione degli studenti in anno scolastico all’Estero.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	
ADSL - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - LAUREATI	<p>Raccordo operativo tra Dirigenza e uffici amministrativi. Membro di diritto delle Commissioni di gara (riceve delega di Referente Bandi e Gare). Supporta l'amministrazione nella gestione gare e avvisi interni ed esterni. Cura e si interfaccia con DS e Referente esterno, per il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza. Svolge ogni altra funzione che la Ds reputi necessaria in ambito amministrativo/didattico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Organizzazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo – contabili e ne cura l’organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
---	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Altre scuoleEnti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SISUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Formazione del personaleAttività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Altre scuoleUniversitàEnti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVEZIONE UNICREDIT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Attività didattiche
---------------------------------	---

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Approfondimento:

Convenzione finalizzata all'attuazione delle attività di PCTO.

Denominazione della rete: CAMERA DI COMMERCIO
LATINA FROSINONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Approfondimento:

Convenzione finalizzata all'attuazione delle attività di PCTO.

Denominazione della rete: FAI FONDO AMBIENTALE ITALIANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Approfondimento:

Convenzione finalizzata all'attuazione delle attività di PCTO.

Denominazione della rete: UNIVERSITA' LA SAPIENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Approfondimento:

Convenzione quadro per tirocini curriculari finalizzata allo svolgimento di attività di tirocinio per la formazione iniziale del docente

Denominazione della rete: Re.Na.I.A.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Formazione del personaleAttività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionaliRisorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

Rete Nazionale degli Istituti Alberghieri .

Denominazione della rete: R.I.A.L

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Formazione del personaleAttività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete Istituti Alberghieri del Lazio

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI

CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di formazione iniziale docenti per TFA

Denominazione della rete: L.U.M.S.A.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

Attività di formazione iniziale docenti per TFA

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
ROMA FORO ITALICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di formazione iniziale docenti per TFA

Denominazione della rete: UNIT UNIVERSITA' DEGLI

STUDI INTERNAZIONALI DI ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di formazione iniziale docenti per TFA

Denominazione della rete: UNIVERSITA' EUROPEA DI
ROMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di formazione iniziale docenti per TFA

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di formazione iniziale docenti per TFA

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI LINK

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di formazione iniziale docenti per TFA

Denominazione della rete: IL TERRITORIO COME VALORE TER.RE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionaliRisorse strutturali

• Risorse materiali	
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CAPOFILA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

Approfondimento:

La costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo A.T.S è finalizzata all'avvio di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nella Regione Lazio – Programmazione 2022-2024.

Specializzazione nazionale IFTS di riferimento : Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio.

Proposta di denominazione specifica del percorso formativo definita in funzione dell’analisi fabbisogni territoriali effettuata: Tecnico superiore per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio.

Partecipazione alla m anifestazione di interesse approvata con la determinazione dirigenziale n. G10456 in data 04/08/2022.

Denominazione della rete: UNIVERSITA' ROMA3

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">TIROCINIO
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER

Approfondimento:

Attività di formazione per studenti universitari

Denominazione della rete: A.N.C.I.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTENARIATO EUROPEO

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DI UdA

Corso articolato su incontri finalizzati alla Progettazione didattica dell'UdA, progettazione del compito di realtà, del prodotto/servizio - contestualizzazione dell'UdA nel curriculum, definizione delle caratteristiche generali e dei risultati di apprendimento definizione del piano di lavoro dell'UdA con l'articolazione del percorso in fasi e l'individuazione di competenze, evidenze, saperi e strategie didattiche - la programmazione temporale dell'UdA (diagramma di Gantt) e la consegna agli studenti gli approcci utili per la valutazione delle competenze - osservare, rilevare e valutare le evidenze di una competenza - costruire ed utilizzare le rubriche di valutazione La valutazione autentica delle competenze nello svolgimento delle UdA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL NUOVO P.E.I.

Corso di formazione interno finalizzato all'approfondimento del “nuovo” PEI secondo l’approccio bio-psicosociale, per andare oltre l’idea di disabilità come malattia e individuare le abilità residue in una logica di funzionamento, come sintesi del rapporto tra l’individuo e l’ambiente, per utilizzare i facilitatori e superare le barriere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• conferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI EVIDENZIATI DALLA RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI DEI DOCENTI

Dopo la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, saranno attivati corsi relativi a AREA DELLA METODOLOGIA DIDATTICA e AREA INFORMATICA E DELLE TIC

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA

aggiornamento e/o formazione sulla sicurezza sui posti di lavoro

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">incontri dedicati con esperto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione
BES/DSA

il corso di formazione verte sulla didattica inclusiva per alunni con DSA e BES.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	ES INCLUSIONE REFERENTI DSA-BES COORDINATORI DI CLASSE
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LE NUOVE TECNOLOGIE TRA DIDATTICA E SERVIZIO DEI DOCENTI

Aggiornamento sulle nuove tecnologie

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti e ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">LaboratoriWorkshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSO DI FORMAZIONE IN SERVIZIO INCENTIVATA

FIGURE DI SISTEMA - STAFF

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	STAFF
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">CORSO ONLINE SU SCUOLA FUTURA
Formazione di Scuola/Rete	CORSO PROPOSTO DA INDIRE

Titolo attività di formazione: **PRIVACY**

PROCEDURE E TRATTAMENTO DEI DATI NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DEL
DOCENTE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	docenti e ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **REGISTRO ELETTRONICO**

AGGIORNAMENTO SULLE NUOVE FUNZIONALITA' REGISTRO ELETTRONICO- SCUOLA DIGITALE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti e ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LINGUA INGLESE B1 - B2

CORSO DI LINGUA INGLESE	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE

Il presente Piano vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti priorità:

essere coerente con i bisogni rilevati all'interno dell'Istituzione scolastica per implementare strategie educative e per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali affinché producano un'effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed organizzativa;

fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche;

fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;

favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità personale;

migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima

reciproca;

fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

L’ISS Pacifici e De Magistris adotta un Piano di formazione di Istituto , coerente con gli obiettivi definiti nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa, in sintonia con le priorità e le strategie delineate nel Piano Nazionale di Formazione.

- progetta le iniziative, singolarmente o per reti di scopo, favorendo la collaborazione con le Università, con gli Istituti di ricerca e con Associazioni professionali qualificate e gli Enti accreditati ai sensi della Direttiva Ministeriale n. 170/2016.

Il Piano di formazione d’istituto comprende le attività deliberate dal Collegio dei docenti. Le scuole potranno progettare le iniziative singolarmente o in reti di scopo, favorendo anche la collaborazione con le Università, gli Istituti di ricerca, e con le Associazioni professionali qualificate e gli Enti accreditati ai sensi della Direttiva n.170/2016.

Al fine di garantire la diffusione di nuove metodologie di formazione, Il Piano di formazione di istituto potrà comprendere iniziative di formazione interna con la modalità della collaborazione plurima resa da docenti Formatori di altri Istituti della regione, iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di formazione “a cascata”, di attività di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento. L’istituzione scolastica provvederà ad inserire le attività formative programmate e realizzate nella piattaforma SOFIA (sofia.istruzione.it) per consentire una efficace azione di monitoraggio. A conclusione delle attività formative, dovranno inoltre effettuare le relative operazioni di rendicontazione delle iniziative.

La formazione del personale scolastico verrà gestita attraverso una Piattaforma ministeriale sul cui utilizzo perverranno alle Istituzioni Scolastiche indicazioni operative su modalità di attivazione delle iniziative formative di Istituto. In generale vengono indicate le 3 macroaree:

- Transizione digitale
- STEM e multilinguismo
- Divari territoriali

che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale

integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

La Scuola Polo dell' Ambito 23 a cui l'Istituto afferisce per la formazione, utilizzerà la quota delle risorse destinate, per la realizzazione di attività formative rivolte principalmente, ma non esclusivamente, al personale docente delle scuole dell'ambito di pertinenza.

La ricognizione interna del fabbisogno formativo dei docenti ha evidenziato le seguenti aree di interesse:

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare dell' Istituzione Scolastica non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione e lo scambio di esperienze e buone prassi didattiche, con pianificazione condivisa dei percorsi curricolari ed extracurricolari a partire da un progetto formativo promosso collegialmente che trasformi la scuola in Laboratorio permanente di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze professionali.

Per il corrente anno scolastico, posta la libera scelta dei docenti di esprimere le proprie preferenze e inclinazioni in merito alla formazione professionale e fatta salva l'opportunità di scegliere autonomamente anche percorsi riconosciuti nel Piano Nazionale e promossi dalla Rete di Ambito, la scuola si attiverà per l'erogazione dei seguenti interventi formativi:

- TIC
- Metodologie didattiche
- Potenziamento lingua straniera (INGLESE)

In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano di formazione prevede, per TUTTO IL PERSONALE (docenti ed ATA) la formazione su: “Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l’attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole” e specificatamente:

- Conoscenza del Piano di Gestione dell’Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
- Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
 1. Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati:
 - corsi per addetti primo soccorso;
 - corsi antincendio;
 - preposti;
 - formazione obbligatoria.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL’EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA SULL’ATTIVITA’ CURRICULARE

Per ciascuna delle iniziative deliberate, sarà fornita adeguata e tempestiva informazione su modalità di realizzazione delle attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, programmazione incontri e articolazione oraria) programmi predisposti, eventuali requisiti di partecipazione.

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti autorizzati dalla DS a partecipare ad attività esterne all’Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso. Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia potrà basarsi sulla realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso da diffondere all’interno della comunità scolastica o dalla ricaduta effettiva e documentata sulla didattica e in termini di esiti degli apprendimenti degli alunni.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. La formazione sarà ritenuta valida solo se certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Per i corsi interni l'istituzione scolastica rilascerà specifico attestato di partecipazione generato attraverso la piattaforma SOFIA ovvero SCUOLA FUTURA per i percorsi formativi afferenti alle azioni del DM66/2023. Tutti gli altri Enti e Associazioni dovranno provvedere a riportare in calce agli attestati rilasciati, gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Il presente Piano potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto decida di aderire valutando la partecipazione dei docenti richiedenti, anche in relazione ad eventuali incarichi ricoperti.

Piano di formazione del personale ATA

CORSO SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	TUTTI I COLLABORATORI
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione per aggiornamento digitale procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

AGGIORNAMENTO SULLE NUOVE FUNZIONALITA'

REGISTRO ELETTRONICO- SCUOLA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell’autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola